

ALFACOD S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	SAN LAZZARO DI SAVENA
Codice Fiscale	03585880374
Numero Rea	BOLOGNA 301016
P.I.	03585880374
Capitale Sociale Euro	51.480 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467690
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALFACOD SRL
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.172	37.166
7) altre	93.701	146.395
Totale immobilizzazioni immateriali	136.873	183.561
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	23.948	29.664
3) attrezzature industriali e commerciali	24.534	36.571
4) altri beni	112.878	84.839
Totale immobilizzazioni materiali	161.360	151.074
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	402.730	402.730
d-bis) altre imprese	1.035	1.035
Totale partecipazioni	403.765	403.765
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	856	881
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.235	-
Totale crediti verso altri	5.091	881
Totale crediti	5.091	881
Totale immobilizzazioni finanziarie	408.856	404.646
Totale immobilizzazioni (B)	707.089	739.281
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.223	73.606
4) prodotti finiti e merci	1.315.389	1.562.017
Totale rimanenze	1.408.612	1.635.623
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.735.304	2.245.486
Totale crediti verso clienti	2.735.304	2.245.486
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.657	410.470
Totale crediti verso imprese controllate	117.657	410.470
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.545	829.564
Totale crediti tributari	514.545	829.564
5-ter) imposte anticipate	135.126	76.431
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.483	76.846
Totale crediti verso altri	184.483	76.846
Totale crediti	3.687.115	3.638.797
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.901.395	2.841.415

3) danaro e valori in cassa	2.913	4.470
Totale disponibilità liquide	2.904.308	2.845.885
Totale attivo circolante (C)	8.000.035	8.120.305
D) Ratei e risconti	555.520	633.969
Totale attivo	9.262.644	9.493.555
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.480	51.480
IV - Riserva legale	610.296	610.296
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.218.783	1.775.337
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2.218.785	1.775.339
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.436	463.446
Totale patrimonio netto	2.918.997	2.900.561
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	295	513
4) altri	33.903	-
Totale fondi per rischi ed oneri	34.198	513
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.174.478	1.188.092
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	125.188
Totale debiti verso banche	-	125.188
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.014	34.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	375.264	415.161
Totale debiti verso altri finanziatori	412.278	449.199
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.935	33.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	243.909	250.724
Totale acconti	283.844	283.826
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.923.016	2.641.722
Totale debiti verso fornitori	2.923.016	2.641.722
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.548	336.314
Totale debiti verso imprese controllate	26.548	336.314
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.478	144.531
Totale debiti tributari	138.478	144.531
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.967	175.075
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.967	175.075
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.848	306.598
Totale altri debiti	328.848	306.598
Totale debiti	4.289.979	4.462.453
E) Ratei e risconti	844.992	941.936
Totale passivo	9.262.644	9.493.555

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.841.596	12.557.267
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.654	148.234
altri	555.273	1.050.159
Totale altri ricavi e proventi	575.927	1.198.393
Totale valore della produzione	12.417.523	13.755.660
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.689.027	7.253.512
7) per servizi	1.826.988	2.550.293
8) per godimento di beni di terzi	462.969	395.413
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.113.844	1.806.503
b) oneri sociali	653.941	549.614
c) trattamento di fine rapporto	160.579	142.405
d) trattamento di quiescenza e simili	-	17.514
Totale costi per il personale	2.928.364	2.516.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.274	87.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.677	60.132
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.320	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.771	147.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	226.890	107.873
12) accantonamenti per rischi	33.903	-
14) oneri diversi di gestione	53.905	64.462
Totale costi della produzione	12.393.817	13.035.583
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.706	720.077
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10	8
Totale proventi da partecipazioni	10	8
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	733	8.106
Totale proventi diversi dai precedenti	733	8.106
Totale altri proventi finanziari	733	8.106
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.253	25.383
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.253	25.383
17-bis) utili e perdite su cambi	(508)	(1.658)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.018)	(18.927)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.263	202.608
Totale svalutazioni	3.263	202.608

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.263)	(202.608)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(11.575)	498.542
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.200	35.096
imposte relative a esercizi precedenti	(298)	-
imposte differite e anticipate	(58.913)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(50.011)	35.096
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.436	463.446

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	38.436	463.446
Imposte sul reddito	(50.011)	35.096
Interessi passivi/(attivi)	31.520	17.277
(Dividendi)	(10)	(8)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.314)	(26.836)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.621	488.975
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.903	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.951	147.994
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	145.219	345.013
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	345.073	493.007
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	352.694	981.982
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	227.011	62.486
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(489.818)	550.342
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	281.294	(278.121)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	78.449	(109.749)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(96.944)	67.778
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	149.567	(193.542)
Totale variazioni del capitale circolante netto	149.559	99.194
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	502.253	1.081.176
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.520)	(17.277)
(Imposte sul reddito pagate)	50.011	(35.096)
Dividendi incassati	10	8
(Utilizzo dei fondi)	(153.722)	(165.897)
Altri incassi/(pagamenti)	(21.653)	73.626
Totale altre rettifiche	(156.874)	(144.636)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	345.379	936.540
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(68.744)	(142.032)
Disinvestimenti	1.273	34.182
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.586)	(89.047)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	7.473	-
Disinvestimenti	(3.263)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(124.847)	(196.897)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(125.188)	(187.364)

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(36.921)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(162.109)	(187.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	58.423	552.279
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.841.415	2.287.842
Danaro e valori in cassa	4.470	5.764
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.845.885	2.293.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.901.395	2.841.415
Danaro e valori in cassa	2.913	4.470
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.904.308	2.845.885

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La ALFACOD s.r.l. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del d.lgs. 127/91.

Come già indicato nella nota integrativa al bilancio 2018, si informa che la società per il triennio 2017 - 2018 - 2019, ha rinnovato l'opzione per il "consolidato fiscale nazionale", in qualità di società "consolidante", insieme alla società controllata "Alfadistribuzione s.r.l.", quale "consolidata", e con adesione al regime *de qua* anche da parte della società controllata Automatic Data Capture Software s.r.l., in sigla ADC Software s.r.l.. Quest'ultima, posta in liquidazione in data 18 aprile 2018, a seguito della definitiva cessazione dell'attività e della chiusura della procedura di liquidazione in data 15 ottobre 2019, è stata cancellata dal registro delle imprese in data 16 dicembre 2019.

Nel corso del corrente esercizio 2020, inoltre, con delibera del 28 maggio 2020 dei rispettivi organi amministrativi, la società ha rinnovato l'opzione per il "consolidato fiscale nazionale", sempre in qualità di consolidante, anche per il triennio 2020 - 2021 - 2022 con la società Alfadistribuzione già "consolidata" nel triennio precedente.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe delle previsioni di cui all'art. 2423 del codice civile in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, redazione e informativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di esercizio di euro 38.436.

Circa l'andamento della gestione si rimanda alla relazione degli Amministratori.

Informazioni sulle attività principali svolte dall'impresa

La società opera prevalentemente nel settore della "identificazione automatica" svolgendo principalmente le attività di consulenze tecnico-applicative nell'ambito del predetto settore, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per la stampa e la lettura di codici a barre, per la raccolta e la comunicazione dati in radio frequenza, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per l'identificazione e la raccolta dati con tecnologia RFID, di produzione e commercializzazione di *films masters* di codici a barre, di verificatori di codici a barre, di etichette industriali con codici a barre e prodotti utilizzabili nel campo della codificazione.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Ciò premesso si segnala che la società alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti in valuta estera.

Per contro al 31 dicembre 2019 detiene debiti commerciali in valuta estera per complessivi Usd 7.516, iscritti a bilancio per € 6.598 in base al cambio rilevato alla data di effettuazione dell'operazione. Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile, e del principio OIC n. 26, par. 55, non sono state contabilizzate le differenze cambio risultanti dalla valutazione rilevabile alla fine dell'esercizio in quanto aventi effetti irrilevanti. Si segnala inoltre che, relativamente ai debiti già pagati nel corrente esercizio 2020 e fino al momento in cui si redige la presente nota integrativa, la differenza cambio effettivamente realizzata ha assunto valori non significativi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto e che risulta omogeneo rispetto a quello applicato nei precedenti esercizi:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili <ul style="list-style-type: none"> • marchi • licenze e programmi software 	10 anni in quote costanti 5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali <ul style="list-style-type: none"> • oneri pluriennali su software • oneri pluriennali su beni di terzi, in locazione • oneri pluriennali su beni di terzi, in locazione finanziaria 	3 anni in quote costanti in quote costanti in base alla durata residua del contratto in quote costanti in base alla durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nell'attivo patrimoniale non sono state iscritte voci a tale titolo.

Tuttavia, come già evidenziato nelle note integrative ai bilanci 2014 - 2018, si ricorda che la società, a partire dall'esercizio 2014 ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo collegati al progetto di ricerca denominato "SORT - Sviluppo di sistemi tecnologici innovativi integrati per lo Spacchettamento, l'Organizzazione delle scorte e il Tracciamento dei prodotti alimentari sprecati finalizzati alla loro valorizzazione" (SCN_00367), abbinato ad alcune agevolazioni consistenti in parte in un contributo alle spese, e in parte in un finanziamento con tasso agevolato.

La nostra società è stata ammessa al progetto a seguito di regolare domanda nell'ambito Waste Management - Avviso D.D. prot. 391/Ric del 5 luglio 2012. Con appositi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) D.D. n. 2057 del 31 ottobre 2013 e D.D. 428 del 13 febbraio 2014 e, da ultimo con Decreto Direttoriale 28 ottobre 2015 n. 2427, la nostra società, ALFACOD s.r.l., è stata ammessa alle relative agevolazioni.

Nel mese di giugno 2016 ALFACOD s.r.l., insieme alle altre società partecipanti al progetto e agli enti sovventori convenzionati, ha sottoscritto apposito accordo con il M.I.U.R.. La quota di agevolazione deliberata a favore di ALFACOD s.r.l. è di complessivi euro 2.539.891,82.

Tale importo costituisce, da un lato, il costo massimo agevolabile per il quale è previsto un contributo a fondo perduto pari al 32,904% delle spese che verranno effettivamente sostenute per il progetto, e quindi per un importo massimo di contributi pari ad euro 835.753,16 (da suddividere tra "progetto di ricerca industriale" e di "sviluppo sperimentale").

Dall'altro lato, detraendo dall'agevolazione complessiva di euro 2.539.891,82 il citato contributo alle spese di euro 835.753,16, si ottiene l'importo di euro 1.704.138,66 che rappresenta l'importo di accesso al credito in favore della nostra società, il cui 87,86%, pari ad euro 1.497.330,60, potrà essere concesso con un tasso agevolato rispetto ai tassi di mercato.

Alla fine dell'esercizio 2017 la nostra società ha ricevuto una prima *tranche* di finanziamento a tasso agevolato di complessivi € 449.199 rimborsabile in 13 rate semestrali con prima rata scadente il 1° luglio 2019 e l'ultima il 1 luglio 2025 e nel 2018 ha incassato euro 250.723,95 a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo alla spesa.

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2019, e alla data di chiusura dell'esercizio corrente, risulta approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il solo SAL 1 a fronte del quale è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto pari euro 6.815, inserito tra i proventi del conto economico.

Di seguito, si riporta il dettaglio e il riepilogo delle spese sostenute sino alla conclusione del progetto secondo i capitoli di spesa previsti:

Capitoli di spesa	2014 - 2018 (€)	2019 (€)	Totale (€)
- Personale dipendente	1.682.329		1.682.329
- Attrezzature	179.185	11.762	190.947
- Consulenze	118.810		118.810
- Spese generali	713.178		713.178
- Altri costi	63.761	17.498	81.259
TOTALE	2.757.263	29.260	2.786.523

Si segnala che per il progetto "SORT" :

- tutti i relativi costi non sono stati capitalizzati in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs n. 139/2015;
- pur essendo già stati presentati dalla nostra società i rendiconti delle spese sostenute, necessari per poter ottenere le agevolazioni in parola, gran parte di detti rendiconti, al momento in cui si redige il presente bilancio, sono ancora in corso di controllo e approvazione da parte degli enti competenti. Di conseguenza, non sussistendo ancora la certezza del diritto ad ottenerli, nel bilancio al 31 dicembre 2019, così come nei precedenti esercizi, i contributi in parola non si sono ancora potuti iscrivere tra i proventi del conto economico ad eccezione dei contributi già riconosciuti.

Nel 2019 la società ha continuato a sostenere costi di ricerca e sviluppo collegati al progetto di ricerca denominato "EAGLE-MAG - Studio di un nuovo sistema per la gestione logistica in cloud" per il quale non è prevista erogazione di contributi da parte di soggetti terzi pubblici o privati.

Di seguito, si riporta il dettaglio e il riepilogo delle spese sostenute sino alla data del 31/12/2019.

Tipologia di spesa	2018 (€)	2019 (€)	Totale (€)
- Attrezzature specifiche	21.775		21.775
- Personale dipendente	131.175	83.422	214.597
- Materiale vario	4.123		4.123
- Consulenze	78.180	33.442	111.622
TOTALE	235.253	116.864	352.117

Si segnala che, come per gli altri progetti di ricerca effettuati, per il progetto "EAGLE-MAG" (ad eccezione di una attrezzatura del valore di € 21.775 acquistata per la movimentazione logistica in cloud delle merci) tutti i relativi costi non sono stati capitalizzati in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs n. 139/2015.

Con riferimento alle spese sostenute per le attività di R&D, considerate prioritarie per mantenere alto il livello di competitività dell'azienda nonché per consolidare la propria presenza sul mercato di riferimento, allo scopo di offrire soluzioni tecniche avanzate e tecnologicamente molto evolute necessarie per poter competere nel mercato e cogliere la sfida di quelli internazionali, sulla spesa incrementale complessiva rilevante ai fini fiscali rispetto alla media del triennio 2012-2014, la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Nel 2019 la società si è altresì dedicata all'aggiornamento e alla formazione del personale. Per tali spese, anch'esse non capitalizzate in attuazione alle modifiche apportate dal d.lgs n. 139/2015, ci si avvarrà del credito c.d. "formazione 4.0" per le spese sostenute nel periodo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voce Ce	Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
B II 2	Impianti e macchinari	
	- impianti vari	20%
	- impianti di allarme	20%
	- impianti di illuminazione uffici	12%
	- insegne luminose	12%
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	
	- attrezzatura varia	15%
	- attrezzatura specifica su progetti R&S	50%
B II 4	Altri beni	
	- automezzi aziendali	25%
	- mobili e dotazioni d'ufficio	12%
	- macchine elettroniche d'ufficio	20%
	- cellulari	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nel 2018 il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni è stato prudenzialmente allineato al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, identificano crediti finanziari a medio termine rappresentati da depositi cauzionali ed anticipi su conversazioni telefoniche, e sono iscritti al valore nominale considerato pari al valore di realizzo, in deroga al criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c..

Per tali crediti infatti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 108.274, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 136.873.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	37.166	146.395	183.561
Valore di bilancio	37.166	146.395	183.561
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	23.142	38.444	61.586
Ammortamento dell'esercizio	17.136	91.138	108.274
Totale variazioni	6.006	(52.694)	(46.688)
Valore di fine esercizio			
Costo	43.172	93.701	136.873
Valore di bilancio	43.172	93.701	136.873

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 743.824 ; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 582.464.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.494	77.068	487.791	676.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.830	40.497	402.952	525.279
Valore di bilancio	29.664	36.571	84.839	151.074
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.800	3.663	61.281	68.744
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.273	1.273
Ammortamento dell'esercizio	9.516	15.700	32.460	57.676
Altre variazioni	-	-	491	491

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(5.716)	(12.037)	28.039	10.286
Valore di fine esercizio				
Costo	115.294	80.731	547.799	743.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.346	56.197	434.921	582.464
Valore di bilancio	23.948	24.534	112.878	161.360

Si precisa che il valore di € 491 per "altre variazioni" delle immobilizzazioni materiali riguarda la diminuzione, per eliminazione cespiti, del fondo ammortamento già esistente.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

A titolo meramente informativo, prima del citato prospetto, si riporta anche il dettaglio di ogni singolo contratto ancora in corso alla data di inizio dell'esercizio e di quelli acquisiti nell'esercizio stesso, con la sola indicazione del tipo di bene utilizzato e del suo valore lordo iniziale, come sostenuto dal concedente.

Elenco dei contratti di leasing in corso all'inizio dell'esercizio e acquisiti nell'esercizio

Locatore	Ord.	n.ro contratto	Tipologia bene	Inizio locazione	Fine locazione	Valore lordo
San Paolo leasint	32	49716	Immobile comm.le	05/05/2006	05/05/2021	1.950.00
VW Bank	69	163001	autovettura	06/02/2015	06/02/2019	26.7:
VW Bank	70	170341	autovettura	10/09/2015	10/09/2019	17.5:
Banca IFIS (già GE Capital)	73	730420	autovettura	23/03/2016	23/03/2020	16.5:
Banca IFIS (già GE Capital)	74	763710	autovettura	09/06/2016	09/06/2020	17.9:
VW Bank	75	201142	autovettura	28/12/2016	28/12/2020	29.6:
VW Bank	76	201786	autovettura	29/12/2016	29/12/2020	15.7:
Banca Ifis	77	544881	autovettura	28/01/2015	28/01/2019	16.9:
Banca Ifis	78	780581	autovettura	28/01/2015	28/01/2019	19.0:
VW Bank	79	204114	autovettura	15/02/2017	15/02/2021	16.9:
VW Bank	80	204119	autovettura	15/02/2017	15/02/2021	16.9:
Banca Ifis	81	493160	macchine elettroniche	07/12/2017	07/06/2020	5.5:
VW Bank	82	226209	autovettura	30/01/2018	30/01/2022	17.6:
VW Bank	83	229781	autovettura	15/03/2018	15/03/2022	23.1
VW Bank	84	229784	autovettura	20/03/2018	20/03/2022	23.0:
VW Bank	85	230984	autovettura	09/04/2018	09/04/2022	16.4:
VW Bank	86	231585	autovettura	11/04/2018	11/04/2022	25.2:
VW Bank	87	231593	autovettura	11/04/2018	(1) 11/08/2019	21.9:
VW Bank	88	233942	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	16.9:
VW Bank	89	234190	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	17.3:

VW Bank	90	233954	autovettura	04/06/2018	04/06/2022	32.0:
VW Bank	91	237070	autovettura	19/07/2018	19/07/2022	16.4:
VW Bank	92	237074	autovettura	24/07/2018	(1) 01/08/2019	16.4:
VW Bank	93	241508	autovettura	26/10/2018	26/10/2022	23.1
VW Bank	94	242694	autovettura	30/10/2018	30/10/2022	19.7:
VW Bank	95	243621	autovettura	08/11/2018	08/11/2022	15.5:
VW Bank	96	243624	autovettura	21/11/2018	21/11/2022	15.5:
VW Bank	97	244969	autovettura	29/11/2018	29/11/2022	24.4:
Banca Ifis	98	890002	autovettura	28/06/2016	28/06/2020	17.9:
VW Bank	99	1002018	autovettura	04/04/2019	04/04/2023	16.7:
VW Bank	100	1007597	furgone	28/06/2019	28/06/2023	16.8:
VW Bank	101	1008231	autovettura	23/07/2019	23/07/2023	15.6:
VW Bank	102	1008761	autovettura	30/07/2019	30/07/2023	21.8:
VW Bank	103	1013079	autovettura	29/10/2019	29/10/2023	17.9

(1) Contratto ceduto nel corso dell'esercizio;

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.520.421
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	185.301
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	761.171
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.128

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	402.730	1.035	403.765
Valore di bilancio	402.730	1.035	403.765
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	3.263	3.263
Altre variazioni	0	3.263	3.263
Valore di fine esercizio			
Costo	402.730	1.035	403.765
Valore di bilancio	402.730	1.035	403.765

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	881	4.210	5.091	856	4.235
Totale crediti immobilizzati	881	4.210	5.091	856	4.235

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa all'unica impresa controllata alla data di chiusura dell'esercizio nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Alfadistribuzione s.r.l.	BOLOGNA	02043411202	10.200	1.186	408.377	408.377	100,00%	402.730
Totale								402.730

In data 16 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della ADC Software s.r.l. in liquidazione, in cui la società deteneva una quota del 60% del capitale sociale, ed il relativo piano di riparto delle residue disponibilità liquide.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.091	5.091
Totale	5.091	5.091

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.606	19.617	93.223
Prodotti finiti e merci	1.562.017	(246.628)	1.315.389
Totale rimanenze	1.635.623	(227.011)	1.408.612

Il fondo di svalutazione del magazzino, complessivamente considerato, esistente al 31 dicembre 2019, ammonta ad euro 350.000. Tale valore deriva dal fondo già costituito alla fine del precedente esercizio per euro 220.000, aumentato di euro 130.000 per nuovo accantonamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i crediti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Si segnala infatti che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ciò premesso e precisato, i crediti verso clienti risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio derivante dalla differenza tra il loro valore nominale e il fondo svalutazione crediti calcolato in considerazione di ogni singola posizione creditoria o per gruppi omogenei di crediti, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo. L'importo del fondo svalutazione crediti stanziato al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 91.376.

Nella quantificazione dell'accantonamento al predetto fondo svalutazione si è tenuto conto anche dei crediti verso clienti rappresentati dagli effetti giacenti presso le banche e non ancora oggetto di negoziazione in quanto non scaduti o inesitati alla data del 31 dicembre 2019, pur essendo stati iscritti, detti effetti, alla voce C IV 1) dell'attivo circolante.

Gli altri crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.245.486	489.818	2.735.304	2.735.304
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	410.470	(292.813)	117.657	117.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	829.564	(315.019)	514.545	514.545
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.431	58.695	135.126	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.846	107.637	184.483	184.483
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.638.797	48.318	3.687.115	3.551.989

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.517.041	148.969	62.395	6.899	2.735.304
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	117.657	-	-	-	117.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	514.545	-	-	-	514.545
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.126	-	-	-	135.126
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.780	54	-	2.649	184.483
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.466.149	149.023	62.395	9.548	3.687.115

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.841.415	59.980	2.901.395
Denaro e altri valori in cassa	4.470	(1.557)	2.913
Totale disponibilità liquide	2.845.885	58.423	2.904.308

Si segnala che nelle disponibilità liquide bancarie, anche nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, è stato inserito l'importo dei crediti verso clienti presentati alle banche all'incasso "salvo buon fine" non ancora scaduti e/o non ancora esitati alla data del 31 dicembre 2019 che, a tale data, ammonta ad euro 1.300.764. A fronte di tale importo, infatti, le banche, all'atto della presentazione delle relative distinte, hanno concesso immediata disponibilità liquida alla nostra società.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	42.075	(41.732)	343
Risconti attivi	591.894	(36.717)	555.177
Totale ratei e risconti attivi	633.969	(78.449)	555.520

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	343
	Risconti attivi leasing beni	39
	Risconti attivi leasing auto	46.580
	Risconti attivi leasing immobile	29.721
	Risconti attivi estensione garanzie	424.297
	Risconti attivi noleggi operativi	2.577
	Risconti attivi (altro vari)	51.963
	Totale	555.520

Si evidenzia che i ratei e risconti attivi sopra evidenziati scadono entro l'esercizio successivo ad eccezione di:

- risconti attivi su leasing auto: quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 25.016;
- risconti attivi su leasing immobile: quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 7.566;
- risconti attivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 161.703;
- risconti attivi su (altro): quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 88 di cui € 16 oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il decremento per € 20.000 si riferisce alla distribuzione di dividendi ai soci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	51.480	0	0	0	0	0		51.480
Riserva legale	610.296	0	0	0	0	0		610.296
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.775.337	20.000	-	463.446	-	-		2.218.783
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	1.775.339	20.000	-	463.446	-	-		2.218.785
Utile (perdita) dell'esercizio	463.446	-	463.446	-	-	-	38.436	38.436
Totale patrimonio netto	2.900.561	20.000	463.446	463.446	-	-	38.436	2.918.997

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	51.480	Capitale		-	-
Riserva legale	610.296	Utili	A;B	610.296	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.218.783	Utili	A;B;C	2.218.783	162.000
Varie altre riserve	2	Utili	n.a.	-	-
Totale altre riserve	2.218.785			2.218.783	162.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale	2.880.561			2.829.079	162.000
Residua quota distribuibile				2.829.079	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da arrotondamento	2	Utili	n.a.
Totale	2		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	513	-	513
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	33.903	33.903
Utilizzo nell'esercizio	218	-	218
Totale variazioni	(218)	33.903	33.685
Valore di fine esercizio	295	33.903	34.198

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.188.092
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.399
Utilizzo nell'esercizio	153.013
Totale variazioni	(13.614)
Valore di fine esercizio	1.174.478

Circa le variazioni intervenute nel corso del 2019 si evidenzia il seguente dettaglio:

- euro 139.399 sono relative all'accantonamento dell'esercizio;
- euro 143.842 sono relativi agli utilizzi per TFR liquidato a dipendenti cessati;
- euro 9.171 sono relativi all'acconto di TFR richiesto da n. 2 dipendenti.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i debiti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i debiti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Si segnala, infatti, che tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi (ad eccezione del debito per finanziamento sul progetto "Sort", di cui si è già detto) e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, anche con specifico riferimento al "finanziamento Sort", sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	125.188	(125.188)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	449.199	(36.921)	412.278	37.014	375.264	75.804
Acconti	283.826	18	283.844	39.935	243.909	-
Debiti verso fornitori	2.641.722	281.294	2.923.016	2.923.016	-	-
Debiti verso imprese controllate	336.314	(309.766)	26.548	26.548	-	-
Debiti tributari	144.531	(6.053)	138.478	138.478	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.075	1.892	176.967	176.967	-	-
Altri debiti	306.598	22.250	328.848	328.848	-	-
Totale debiti	4.462.453	(172.474)	4.289.979	3.670.806	619.173	75.804

Debiti verso altri finanziatori

Il debito di euro 412.278 riguarda un finanziamento in forma di "credito agevolato" erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul "Fondo Agevolazioni alla Ricerca" relativamente al progetto "SORT" già sopra descritto, il cui ammortamento è iniziato nel luglio 2019.

Si segnala che la quota parte di tale debito scadente oltre i 5 anni ammonta ad euro 75.804.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti saldo avere	58.128
	Cartasi servizi interbancari	7.628
	Personale c/retribuzioni	90.542
	Personale e assimil. / amm.ri c/nota spese / liq. ne	317

Dipendenti c/retribuzioni differite	155.477
Altri debiti	16.756
Totale	328.848

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso altri finanziatori	412.278	-	-	412.278
Acconti	283.844	-	-	283.844
Debiti verso fornitori	2.800.561	119.648	2.807	2.923.016
Debiti verso imprese controllate	26.548	-	-	26.548
Debiti tributari	138.478	-	-	138.478
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.967	-	-	176.967
Altri debiti	328.248	600	-	328.848
Debiti	4.166.924	120.248	2.807	4.289.979

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	412.278	412.278
Acconti	283.844	283.844
Debiti verso fornitori	2.923.016	2.923.016
Debiti verso imprese controllate	26.548	26.548
Debiti tributari	138.478	138.478
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.967	176.967
Altri debiti	328.848	328.848
Totale debiti	4.289.979	4.289.979

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.611	(6.191)	1.420
Risconti passivi	934.325	(90.753)	843.572
Totale ratei e risconti passivi	941.936	(96.944)	844.992

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.420
	Risconti passivi estensione garanzia	843.572
	Totale	844.992

Si evidenzia quanto segue:

- non vi sono ratei passivi con quota scadente oltre l'esercizio successivo;
- risconti passivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 344.126.

Si evidenzia infine che non risultano iscritti ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti e merci	9.562.007
Contratti di assistenza	1.765.548
Manut. assistenza tecnica	489.312
Impianti chiavi in mano	25.535
Premi e sconti passivi	(806)
Totale	11.841.596

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.364.635
Altri Paesi UE	260.687
Resto d'Europa	177.900
Resto del Mondo	38.374
Totale	11.841.596

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.247
Altri	6
Totale	32.253

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	508-		
Utile su cambi		-	2.332
Perdita su cambi		-	2.840
Totale voce		-	508

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione:

- del credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, pari a euro 367.425;
- del credito d'imposta "formazione 4.0" pari a euro 50.000;

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore dell'eventuale fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a:

Descrizione	IRES	IRAP	Totali
Minor Irap dovuta su es. 2018 vs. acc.to		- 17	- 17
Minor Ires dovuta su es. 2018 vs. acc.to	- 281	0	- 281
Totali	- 281	- 17	- 298

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita e/o anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Si evidenzia che:

- non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, non sussistendo perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti ancora da utilizzare;
- sono state escluse dal computo esclusivamente le voci di importo irrilevante e per le quali la variazione fiscale di segno contrario è prevista entro l'esercizio successivo (ad esempio imposte e tasse deducibili di modesto importo pagate e non pagate).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.227	-
Totale differenze temporanee imponibili	557.099	36.613
Differenze temporanee nette	555.872	36.613
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(75.830)	(88)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(57.574)	(1.339)

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(133.404)	(1.427)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
imposte di registro leasing pagate	2.137	(910)	1.227	24,00%	294

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutaz.magazz. 2014 e prec.	220.000	130.000	350.000	24,00%	84.000	-	-
svalutazione crediti 2015 e prec.	87.687	(811)	86.876	24,00%	20.850	-	-
ammortam.to marchi	2.260	450	2.710	24,00%	646	3,90%	106
ammortam.to aliq. civile maggiore aliq. fiscale	8.166	5.444	13.610	24,00%	3.266	-	-
accantonamento fondo rischi contenzioso	-	33.903	33.903	24,00%	8.137	3,90%	1.322
perdita fiscale	-	70.000	70.000	24,00%	16.800	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	70.000	24,00%	16.800

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	51
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che nella società non è presente l'Organo di controllo e che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	256.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.642
Altri servizi di verifica svolti	20.305
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.947

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	761.171
Garanzie	1.015.000
Passività potenziali	1.300.764

Le Garanzie di euro 1.015.000 si riferiscono a lettere di patronage prestate a favore di terzi nell'interesse della controllata Alfadistribuzione Srl.

Gli impegni di euro 761.171, si riferiscono ai canoni leasing residui e prezzo di riscatto.

Le passività potenziali di euro 1.300.764, si riferiscono a rischi di regresso su crediti ceduti alle banche c/s.b.f..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, in particolare nei confronti delle società nostre controllate Alfadistribuzione s.r.l. e ADC Software s.r.l. in liquidazione; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, in questa sede non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. A tale riguardo, tuttavia, si rimanda alle indicazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori in relazione ai rapporti con imprese controllate e collegate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che l'attività della nostra società ha subito impatti a livello economico, finanziario e patrimoniale, a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" e delle correlate misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020.

L'attività ha subito un ridimensionamento in quanto è proseguita l'attività secondaria di consulenza tecnica (codice ateco 74.90.93) e di installazione (codice ateco 33.20.03) mentre è stata sospesa l'attività principale di commercio all'ingrosso (codice ateco 46.76.9) per effetto del D.P.C.M. 22 marzo 2020.

Tutto ciò si è riflesso in una diminuzione del fatturato complessivo realizzato dalla nostra società nel primo quadrimestre 2020 rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio 2019 del 17% circa.

Si segnala che, in ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14 marzo 2020 e da essi integrato il 24 aprile 2020.

Si evidenzia che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Tale riorganizzazione ha comportato l'adozione dello *smart-working* ("lavoro agile") per le prestazioni lavorative che potevano essere svolte in modalità a distanza.

Inoltre, per ridurre gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della società ed evitare quindi un suo appesantimento, abbiamo proceduto alla richiesta di alcune misure di sostegno economico.

I suddetti eventi non hanno però messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali nazionali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2019 il MIUR ha riconosciuto contributi su progetto R&S "SORT" per euro 6.815 relativi al SAL 1 riferito al periodo 2/8/2014-1/2/2015, inserito tra i proventi di conto economico.

Si precisa tuttavia che a fronte del citato contributo MIUR di euro 6.815, nel corso del 2019 non vi è stata formalmente alcuna erogazione di somme di denaro in quanto il contributo stesso risulta assorbito dall'acconto, pari al 30% del contributo alla spesa totale ammessa, già erogato nel 2018 nella misura di complessivi euro 250.726, come già indicato nel corrispondente paragrafo della nota integrativa al bilancio 2018.

Informazioni aggiuntive

Proroga del termine statutario per l'approvazione del bilancio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale come espressamente previsto dal citato art. 106 del D.L. n. 18/2020. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi infatti alle difficoltà procurate all'attività amministrativa nella gestione delle procedure di formazione del bilancio in virtù dell'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del Covid-19, e delle prescrizioni previste nei DPCM dell'8 e 9 marzo 2020 e del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Tale proroga, la cui possibilità era comunque prevista anche ai sensi di statuto, è stata formalizzata da questo organo amministrativo con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, il bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con un utile d'esercizio di euro 38.435,76 che, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Lazzaro di Savena (BO), 28 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Solferini, Presidente

Adriano Radice, Consigliere

Renata Belingheri, Consigliere

Daniela Stoppari, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista SOLFERINI CLAUDIO iscritto al n. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

ALFACOD S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SAN LAZZARO DI SAVENA, VIA CICOGNA, 83
Codice Fiscale	03585880374
Numero Rea	BOLOGNA 301016
P.I.	03585880374
Capitale Sociale Euro	51.480 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467690
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALFACOD SRL
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.391	43.172
7) altre	43.195	93.701
Totale immobilizzazioni immateriali	80.586	136.873
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	36.102	23.948
3) attrezzature industriali e commerciali	23.211	24.534
4) altri beni	165.495	112.878
Totale immobilizzazioni materiali	224.808	161.360
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	402.730	402.730
d-bis) altre imprese	1.035	1.035
Totale partecipazioni	403.765	403.765
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	856
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.235	4.235
Totale crediti verso altri	4.235	5.091
Totale crediti	4.235	5.091
Totale immobilizzazioni finanziarie	408.000	408.856
Totale immobilizzazioni (B)	713.394	707.089
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.680	93.223
4) prodotti finiti e merci	1.037.807	1.315.389
Totale rimanenze	1.107.487	1.408.612
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.004.732	2.735.304
Totale crediti verso clienti	4.004.732	2.735.304
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.002	117.657
Totale crediti verso imprese controllate	85.002	117.657
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.541	514.545
Totale crediti tributari	92.541	514.545
5-ter) imposte anticipate	97.111	135.126
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.509	184.483
Totale crediti verso altri	7.509	184.483
Totale crediti	4.286.895	3.687.115
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.921.242	2.901.395

3) danaro e valori in cassa	2.696	2.913
Totale disponibilità liquide	2.923.938	2.904.308
Totale attivo circolante (C)	8.318.320	8.000.035
D) Ratei e risconti	675.874	555.520
Totale attivo	9.707.588	9.262.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.480	51.480
IV - Riserva legale	610.296	610.296
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.257.219	2.218.783
Varie altre riserve	3	2
Totale altre riserve	2.257.222	2.218.785
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	240.343	38.436
Totale patrimonio netto	3.159.341	2.918.997
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	76	295
4) altri	33.903	33.903
Totale fondi per rischi ed oneri	33.979	34.198
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.292.493	1.174.478
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	-
Totale debiti verso banche	250.000	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.199	37.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.959	375.264
Totale debiti verso altri finanziatori	338.158	412.278
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.765	39.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	243.909
Totale acconti	49.765	283.844
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.729.660	2.923.016
Totale debiti verso fornitori	2.729.660	2.923.016
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.471	26.548
Totale debiti verso imprese controllate	81.471	26.548
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.076	138.478
Totale debiti tributari	288.076	138.478
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.196	176.967
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.196	176.967
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.013	328.848
Totale altri debiti	291.013	328.848
Totale debiti	4.203.339	4.289.979
E) Ratei e risconti	1.018.436	844.992
Totale passivo	9.707.588	9.262.644

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.397.213	11.841.596
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	20.654
altri	418.918	555.273
Totale altri ricavi e proventi	418.918	575.927
Totale valore della produzione	11.816.131	12.417.523
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.763.151	6.689.027
7) per servizi	1.847.940	1.826.988
8) per godimento di beni di terzi	393.782	462.969
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.061.712	2.113.844
b) oneri sociali	632.564	653.941
c) trattamento di fine rapporto	157.566	160.579
Totale costi per il personale	2.851.842	2.928.364
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.327	108.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.934	57.677
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.320
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	4.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	205.261	171.771
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	299.950	226.890
12) accantonamenti per rischi	-	33.903
14) oneri diversi di gestione	62.385	53.905
Totale costi della produzione	11.424.311	12.393.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	391.820	23.706
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	10
Totale proventi da partecipazioni	-	10
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.856	733
Totale proventi diversi dai precedenti	2.856	733
Totale altri proventi finanziari	2.856	733
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.913	32.253
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.913	32.253
17-bis) utili e perdite su cambi	929	(508)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.128)	(32.018)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	3.263
Totale svalutazioni	-	3.263
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(3.263)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	360.692	(11.575)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.200	9.200
imposte relative a esercizi precedenti	(3.647)	(298)
imposte differite e anticipate	37.796	(58.913)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.349	(50.011)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	240.343	38.436

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	240.343	38.436
Imposte sul reddito	120.349	(50.011)
Interessi passivi/(attivi)	32.986	31.520
(Dividendi)	-	(10)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.965)	(12.314)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	367.713	7.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	33.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.261	165.951
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	139.543	145.219
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	329.804	345.073
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	697.517	352.694
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	301.125	227.011
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.269.428)	(489.818)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(193.356)	281.294
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(120.354)	78.449
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	173.444	(96.944)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	600.367	149.567
Totale variazioni del capitale circolante netto	(508.202)	149.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	189.315	502.253
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.986)	(31.520)
(Imposte sul reddito pagate)	(120.349)	50.011
Dividendi incassati	-	10
(Utilizzo dei fondi)	(21.747)	(153.722)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(21.653)
Totale altre rettifiche	(175.082)	(156.874)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.233	345.379
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(124.629)	(68.744)
Disinvestimenti	26.330	1.273
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.040)	(61.586)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	7.473
Disinvestimenti	856	(3.263)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(170.483)	(124.847)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(125.188)

Accensione finanziamenti	250.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(74.120)	(36.921)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	175.880	(162.109)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.630	58.423
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.901.395	2.841.415
Danaro e valori in cassa	2.913	4.470
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.904.308	2.845.885
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.921.242	2.901.395
Danaro e valori in cassa	2.696	2.913
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.923.938	2.904.308

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

ALFACOD s.r.l. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del d.lgs. 127/91.

Come già indicato nella nota integrativa al bilancio 2019, si informa che la società per il triennio 2020 – 2021 – 2022, ha rinnovato l'opzione per il "consolidato fiscale nazionale", in qualità di società "consolidante", insieme alla società controllata "Alfadistribuzione s.r.l.", in qualità di "consolidata", con delibera del 28 maggio 2020 dei rispettivi organi amministrativi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe delle previsioni di cui all'art. 2423 del codice civile in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, redazione e informativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di esercizio di euro 240.342,72.

Circa l'andamento della gestione si rimanda alla relazione degli Amministratori.

Informazioni sulle attività principali svolte dall'impresa

La società opera prevalentemente nel settore della "identificazione automatica" svolgendo principalmente le attività di consulenze tecnico-applicative nell'ambito del predetto settore, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per la stampa e la lettura di codici a barre, per la raccolta e la comunicazione dati in radio frequenza, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per l'identificazione e la raccolta dati con tecnologia RFID, di produzione e commercializzazione di *films masters* di codici a barre, di verificatori di codici a barre, di etichette industriali con codici a barre e prodotti utilizzabili nel campo della codificazione.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Al 31 dicembre 2020 la società deteneva debiti commerciali in valuta estera per complessivi Usd 7.551, iscritti a bilancio per euro 6.413 in base al cambio rilevato alla data di effettuazione dell'operazione. Alla stessa data la società vantava altresì crediti commerciali (per anticipi a fornitori) in valuta estera per complessivi Usd 209, iscritti a bilancio per euro 178, anch'essi in base al tasso di cambio rilevato alla data di effettuazione dell'operazione.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile, e del principio OIC n. 26, par. 55, non sono state contabilizzate le differenze cambio risultanti dalla valutazione rilevabile alla fine dell'esercizio in quanto aventi effetti irrilevanti. Si segnala inoltre che, relativamente ai debiti già pagati nel corrente esercizio 2021 e fino al momento in cui si redige la presente nota integrativa, la differenza cambio effettivamente realizzata ha assunto valori non significativi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto e che risulta omogeneo rispetto a quello applicato nei precedenti esercizi:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili <ul style="list-style-type: none"> • marchi • licenze e programmi software 	10 anni in quote costanti 5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali <ul style="list-style-type: none"> • oneri pluriennali su software • oneri pluriennali su beni di terzi, in locazione • oneri pluriennali su beni di terzi, in locazione finanziaria 	3 anni in quote costanti in quote costanti in base alla durata residua del contratto in quote costanti in base alla durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Per questa categoria la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nell'attivo patrimoniale non sono state iscritte voci a tale titolo.

Tuttavia, come già evidenziato nelle note integrative ai bilanci 2014 - 2019, si ricorda che la società, a partire dall'esercizio 2014 ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo collegati al progetto di ricerca denominato "SORT - Sviluppo di sistemi tecnologici innovativi integrati per lo Spacchettamento, l'Organizzazione delle scorte e il Tracciamento dei prodotti alimentari sprecati finalizzati alla loro valorizzazione" (SCN_00367), abbinato ad alcune agevolazioni consistenti in parte in un contributo alle spese, e in parte in un finanziamento con tasso agevolato.

La nostra società è stata ammessa al progetto a seguito di regolare domanda nell'ambito Waste Management - Avviso D.D. prot. 391/Ric del 5 luglio 2012 con appositi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.)

D.D. n. 2057 del 31 ottobre 2013 e D.D. 428 del 13 febbraio 2014 e da ultimo, con Decreto Direttoriale 28 ottobre 2015 n. 2427, la nostra società, ALFACOD s.r.l., è stata ammessa alle relative agevolazioni.

Nel mese di giugno 2016 ALFACOD s.r.l., insieme alle altre società partecipanti al progetto e agli enti sovventori convenzionati, ha sottoscritto apposito accordo con il M.I.U.R. La quota di agevolazione deliberata a favore di ALFACOD s.r.l. è di complessivi euro 2.539.891,82.

Tale importo costituisce, da un lato, il costo massimo agevolabile per il quale è previsto un contributo a fondo perduto pari al 32,904% delle spese che verranno effettivamente sostenute per il progetto, e quindi per un importo massimo di contributi pari ad euro 835.753,16 (da suddividere tra "progetto di ricerca industriale" e di "sviluppo sperimentale").

Dall'altro lato, detraendo dall'agevolazione complessiva di euro 2.539.891,82 il citato contributo alle spese di euro 835.753,16, si ottiene l'importo di euro 1.704.138,66 che rappresenta l'importo di accesso al credito in favore della nostra società, il cui 87,86%, pari ad euro 1.497.330,60, potrà essere concesso con un tasso agevolato rispetto ai tassi di mercato.

Alla fine dell'esercizio 2017 la nostra società ha ricevuto una prima *tranche* di finanziamento a tasso agevolato di complessivi € 449.199 rimborsabile in 13 rate semestrali con prima rata scadente il 1° luglio 2019 e l'ultima il 1° luglio 2025 e nel 2018 ha incassato euro 250.723,95 a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo alla spesa.

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2019, e alla data di chiusura dell'esercizio corrente, risultano stati approvati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2019 il SAL 1 a fronte del quale è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto pari euro 6.815, inserito tra i proventi del conto economico dello stesso esercizio, e nel 2020 i SAL 2 e 3 a fronte dei quali è stato riconosciuto un'ulteriore contributo a fondo perduto pari a complessivi euro 231.095, inserito tra i proventi del conto economico.

Di seguito, si riporta il dettaglio e il riepilogo delle spese sostenute sino alla conclusione del progetto secondo i capitoli di spesa previsti:

Capitoli di spesa	Totale (€)
- Personale dipendente	1.682.329
- Attrezzature	190.947
- Consulenze	118.810
- Spese generali	713.178
- Altri costi	81.259
TOTALE	2.786.523

Si segnala che per il progetto "SORT" :

- tutti i relativi costi non sono stati capitalizzati in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs. n. 139/2015;
- pur essendo già stati presentati dalla nostra società i rendiconti delle spese sostenute, necessari per poter ottenere le agevolazioni in parola, gran parte di detti rendiconti, al momento in cui si redige il presente bilancio, sono ancora in corso di controllo e approvazione da parte degli enti competenti. Di conseguenza, non sussistendo ancora la certezza del diritto ad ottenerli, nel bilancio al 31 dicembre 2020, così come nei precedenti esercizi, i contributi in parola non si sono ancora potuti iscrivere tra i proventi del conto economico ad eccezione dei contributi già riconosciuti.

Con riferimento alle spese sostenute per le attività di R&D, considerate prioritarie per mantenere alto il livello di competitività dell'azienda nonché per consolidare la propria presenza sul mercato di riferimento, allo scopo di offrire soluzioni tecniche avanzate e tecnologicamente molto evolute necessarie per poter competere nel mercato e cogliere la sfida di quelli internazionali, sulla spesa incrementale complessiva rilevante ai fini fiscali rispetto alla media del triennio 2012-2014, la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, godendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Nel 2020 la società si è altresì dedicata all'aggiornamento e alla formazione del personale. Per tali spese, anch'esse non capitalizzate in attuazione alle modifiche apportate dal d.lgs n. 139/2015, ci si avvarrà del credito c.d. "formazione 4.0" per le spese sostenute nel periodo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voce Ce	Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
B II 2	Impianti e macchinari	
	- impianti vari	20%
	- impianti di allarme	20%
	- impianti di illuminazione uffici	12%
	- insegne luminose	12%
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	
	- attrezzatura varia	15%
B II 4	Altri beni	
	- automezzi aziendali	25%
	- mobili e dotazioni d'ufficio	12%
	- macchine elettroniche d'ufficio	20%
	- cellulari	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si da atto che la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nel 2018 il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni è stato prudenzialmente allineato al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, identificano crediti finanziari a medio termine rappresentati da depositi cauzionali per locazioni immobiliari e per utenze, e sono iscritti al valore nominale considerato pari al valore di realizzo, in deroga al criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c..

Per tali crediti infatti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €. 129.327, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €. 80.856.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	43.172	93.701	136.873
Valore di bilancio	43.172	93.701	136.873
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.945	62.095	73.040
Ammortamento dell'esercizio	16.726	112.601	129.327
Totale variazioni	(5.781)	(50.506)	(56.287)
Valore di fine esercizio			
Costo	37.391	43.195	80.586
Valore di bilancio	37.391	43.195	80.586

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €. 842.124; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €. 617.316.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	115.294	80.731	547.799	743.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.346	56.197	434.921	582.464
Valore di bilancio	23.948	24.534	112.878	161.360
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.780	4.027	96.822	124.629
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	21.775	4.555	26.330
Ammortamento dell'esercizio	11.626	5.350	43.958	60.934
Altre variazioni	-	21.775	4.308	26.083
Totale variazioni	12.154	(1.323)	52.617	63.448
Valore di fine esercizio				
Costo	139.074	62.983	640.067	842.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.972	39.772	474.572	617.316
Valore di bilancio	36.102	23.211	165.495	224.808

Si precisa che il valore di € 26.083 per "altre variazioni" delle immobilizzazioni materiali riguarda la diminuzione, per eliminazione cespiti, del fondo ammortamento già esistente.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

A titolo meramente informativo, prima del citato prospetto, si riporta anche il dettaglio di ogni singolo contratto ancora in corso alla data di inizio dell'esercizio e di quelli acquisiti nell'esercizio stesso, con la sola indicazione del tipo di bene utilizzato e del suo valore lordo iniziale, come sostenuto dal concedente.

Elenco dei contratti di leasing in corso all'inizio dell'esercizio e acquisiti nell'esercizio

Locatore	Ord.	n.ro contratto	Tipologia bene	Inizio locazione	Fine locazione	Valore lordo
San Paolo leasint	32	49716	Immobile comm.le	05/05/2006	05/05/2021	1.950.000
Banca IFIS (già GE Capital)	73	730420	autovettura	23/03/2016	23/03/2020	16.558
Banca IFIS (già GE Capital)	74	763710	autovettura	09/06/2016	09/06/2020	17.955
VW Bank	75	201142	autovettura	28/12/2016	28/12/2020	29.624
VW Bank	76	201786	autovettura	29/12/2016	29/12/2020	15.730
Banca Ifis	78	780580	autovettura	21/07/2016	21/07/2020	19.058
VW Bank	79	204114	autovettura	15/02/2017	15/02/2021	16.999
VW Bank	80	204119	autovettura	15/02/2017	15/02/2021	16.999
Banca Ifis	81	493160	macchine elettroniche	07/12/2017	07/06/2020	5.595
VW Bank	82	226209	autovettura	30/01/2018	30/01/2022	17.697
VW Bank	83	229781	autovettura	15/03/2018	15/03/2022	23.118
VW Bank	84	229784	autovettura	20/03/2018	20/03/2022	23.067
VW Bank	85	230984	autovettura	09/04/2018	09/04/2022	16.494
VW Bank	86	231585	autovettura	11/04/2018	(1) 11/04/2022	25.243
VW Bank	88	233942	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	16.952
VW Bank	89	234190	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	17.362
VW Bank	90	233954	autovettura	04/06/2018	04/06/2022	32.034
VW Bank	91	237070	autovettura	19/07/2018	19/07/2022	16.440
VW Bank	93	241508	autovettura	26/10/2018	26/10/2022	23.113
VW Bank	94	242694	autovettura	30/10/2018	30/10/2022	19.798
VW Bank	95	243621	autovettura	08/11/2018	08/11/2022	15.538
VW Bank	96	243624	autovettura	21/11/2018	21/11/2022	15.538
VW Bank	97	244969	autovettura	29/11/2018	29/11/2022	24.449
Banca Ifis	98	890002	autovettura	28/06/2016	28/06/2020	17.955
VW Bank	99	1002018	autovettura	04/04/2019	04/04/2023	16.781
VW Bank	100	1007597	furgone	28/06/2019	28/06/2023	16.850
VW Bank	101	1008231	autovettura	23/07/2019	23/07/2023	15.620
VW Bank	102	1008761	autovettura	30/07/2019	30/07/2023	21.879
VW Bank	103	1013079	autovettura	29/10/2019	29/10/2023	17.915
VW Bank	104	1017351	autovettura	08/01/2020	08/01/2024	14.527
Banca Ifis	105	61376-1	furgone	11/12/2020	11/12/2024	15.328

(1) Contratto ceduto nel corso dell'esercizio;

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.486.973
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	175.515
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	413.213
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.653

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	402.730	1.035	403.765
Valore di bilancio	402.730	1.035	403.765
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	402.730	1.035	403.765
Valore di bilancio	402.730	1.035	403.765

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.091	(856)	4.235	4.235
Totale crediti immobilizzati	5.091	(856)	4.235	4.235

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa all'unica impresa controllata alla data di chiusura dell'esercizio nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Alfadistribuzione s.r.l.	BOLOGNA	02043411202	10.200	2.140	410.518	410.518	100,00%	402.730
Totale								402.730

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.235	4.235

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	4.235	4.235

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.223	(23.543)	69.680
Prodotti finiti e merci	1.315.389	(277.582)	1.037.807
Totale rimanenze	1.408.612	(301.125)	1.107.487

Il fondo di svalutazione del magazzino, complessivamente considerato, esistente al 31 dicembre 2020, ammonta ad euro 360.000. Tale valore deriva dal fondo già costituito alla fine del precedente esercizio per euro 350.000, utilizzato nel 2020 per euro 220.000, a seguito della cessione in blocco di una consistente parte del magazzino a valori inferiori a quelli di costo, e incrementato con un nuovo accantonamento di euro 230.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i crediti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Si segnala infatti che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ciò premesso e precisato, i crediti verso clienti risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio derivante dalla differenza tra il loro valore nominale e il fondo svalutazione crediti calcolato in considerazione di ogni singola posizione creditoria o per gruppi omogenei di crediti, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo. L'importo del fondo svalutazione crediti stanziato al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 99.833.

Nella quantificazione dell'accantonamento al predetto fondo svalutazione si è tenuto conto anche dei crediti verso clienti rappresentati dagli effetti giacenti presso le banche e non ancora oggetto di negoziazione in quanto non scaduti o inesitati alla data del 31 dicembre 2020, pur essendo stati iscritti, detti effetti, alla voce C IV 1) dell'attivo circolante.

Gli altri crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.735.304	1.269.428	4.004.732	4.004.732
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	117.657	(32.655)	85.002	85.002
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	514.545	(422.004)	92.541	92.541
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.126	(38.015)	97.111	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.483	(176.974)	7.509	7.509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.687.115	599.780	4.286.895	4.189.784

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.981.827	6.973	7.029	8.903	4.004.732
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	85.002	-	-	-	85.002
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.541	-	-	-	92.541
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	97.111	-	-	-	97.111
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.331	-	-	178	7.509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.263.812	6.973	7.029	9.081	4.286.895

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.901.395	19.847	2.921.242
Denaro e altri valori in cassa	2.913	(217)	2.696
Totale disponibilità liquide	2.904.308	19.630	2.923.938

Si segnala che nelle disponibilità liquide bancarie, anche nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, è stato inserito l'importo dei crediti verso clienti presentati alle banche all'incasso "salvo buon fine" non ancora scaduti e/o non ancora esitati alla data del 31 dicembre 2020 che, a tale data, ammonta ad euro 540.847. A fronte di tale importo, infatti, le banche, all'atto della presentazione delle relative distinte, hanno concesso immediata disponibilità liquida alla nostra società.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	343	10.656	10.999
Risconti attivi	555.177	109.698	664.875
Totale ratei e risconti attivi	555.520	120.354	675.874

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	10.999
	Risconti attivi leasing auto	30.165
	Risconti attivi leasing immobile	17.197
	Risconti attivi estensione garanzie	535.845
	Risconti attivi noleggi operativi	1.973
	Risconti attivi (altro vari)	79.695
	Totale	675.874

Si evidenzia che i ratei e risconti attivi sopra evidenziati scadono entro l'esercizio successivo ad eccezione di:

- risconti attivi su leasing auto: quota oltre l'esercizio successivo pari ad €. 21.702;
- risconti attivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad €. 206.382;
- risconti attivi su (altro): quota oltre l'esercizio successivo pari ad €. 1.934 di cui €. 11 oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	51.480	0	0	0	0	0		51.480
Riserva legale	610.296	0	0	0	0	0		610.296
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.218.783	-	-	38.436	-	-		2.257.219
Varie altre riserve	2	-	-	1	-	-		3
Totale altre riserve	2.218.785	-	-	38.437	-	-		2.257.222
Utile (perdita) dell'esercizio	38.436	-	38.436	-	-	-	240.343	240.343
Totale patrimonio netto	2.918.997	-	38.436	38.437	-	-	240.343	3.159.341

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	51.480	Capitale		-		-
Riserva legale	610.296	Utilia	A;B	610.296		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.257.219	Utili	A;B;C	2.257.219		132.000
Varie altre riserve	3	Utili	A;B;C	-		-
Totale altre riserve	2.257.222			2.257.219		132.000
Totale	2.918.998			2.867.515		132.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Residua quota distribuibile				2.867.515	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da arrotondamento	3	Utili	n.a.
Totale	3		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	295	33.903	34.198
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	0	-
Utilizzo nell'esercizio	219	0	219
Altre variazioni	-	0	-
Totale variazioni	(219)	0	(219)
Valore di fine esercizio	76	33.903	33.979

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.174.478
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.543
Utilizzo nell'esercizio	21.528
Totale variazioni	118.015
Valore di fine esercizio	1.292.493

Circa le variazioni intervenute nel corso del 2020 si evidenzia il seguente dettaglio:

- euro 139.543 sono relative all'accantonamento dell'esercizio;
- euro 12.518 sono relativi agli utilizzi per TFR liquidato a n. 1 dipendente cessato;
- euro 9.010 sono relativi all'acconto di TFR richiesto da n. 3 dipendenti.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i debiti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i debiti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Si segnala, infatti, che tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi (ad eccezione del debito per finanziamento sul progetto "Sort", di cui si è già detto) e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, anche con specifico riferimento al "finanziamento Sort", sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	250.000	250.000	-	250.000
Debiti verso altri finanziatori	412.278	(74.120)	338.158	37.199	300.959
Acconti	283.844	(234.079)	49.765	49.765	-
Debiti verso fornitori	2.923.016	(193.356)	2.729.660	2.729.660	-
Debiti verso imprese controllate	26.548	54.923	81.471	81.471	-
Debiti tributari	138.478	149.598	288.076	288.076	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.967	(1.771)	175.196	175.196	-
Altri debiti	328.848	(37.835)	291.013	291.013	-
Totale debiti	4.289.979	(86.640)	4.203.339	3.652.380	550.959

Debiti verso altri finanziatori

Il debito di euro 338.158 riguarda un finanziamento in forma di "credito agevolato" erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul "Fondo Agevolazioni alla Ricerca" relativamente al progetto "SORT" già sopra descritto, il cui ammortamento è iniziato nel luglio 2019.

Si segnala che non vi sono debiti scadente oltre i 5 anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clients saldo avere	22.704
	Cartasi servizi interbancari	4.550
	Personale c/retribuzioni	92.410
	Personale e assim. / amm.ri c/nota spese / liq. ne	2.569
	Dipendenti c/retribuzioni differite	162.780

Altri debiti	6.000
Totale	291.013

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Altri Paesi EU	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	250.000	-	-	-	250.000
Debiti verso altri finanziatori	338.158	-	-	-	338.158
Acconti	49.765	-	-	-	49.765
Debiti verso fornitori	2.518.104	208.234	186	3.136	2.729.660
Debiti verso imprese controllate	81.471	-	-	-	81.471
Debiti tributari	288.076	-	-	-	288.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.196	-	-	-	175.196
Altri debiti	291.013	-	-	-	291.013
Debiti	3.991.783	208.234	186	3.136	4.203.339

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	250.000	250.000
Debiti verso altri finanziatori	338.158	338.158
Acconti	49.765	49.765
Debiti verso fornitori	2.729.660	2.729.660
Debiti verso imprese controllate	81.471	81.471
Debiti tributari	288.076	288.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.196	175.196
Altri debiti	291.013	291.013
Totale debiti	4.203.339	4.203.339

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.420	2.111	3.531
Risconti passivi	843.572	171.333	1.014.905

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	844.992	173.444	1.018.436

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	3.531
	Risconti passivi su crediti d'imposta	6.326
	Risconti passivi estensione garanzia	1.008.579
	Totale	1.018.436

Si evidenzia quanto segue:

- non vi sono ratei passivi con quota scadente oltre l'esercizio successivo;
- risconti passivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad € 365.281.

Si evidenzia infine che non risultano iscritti ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti e merci	8.705.119
Contratti di assistenza	2.307.368
Manut. assistenza tecnica	343.763
Impianti chiavi in mano	41.683
Premi e sconti passivi	(720)
Totale	11.397.213

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.397.213
Totale	11.397.213

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.834
Altri	2.079
Totale	34.913

Gli oneri finanziari verso altri sono comprensivi degli interessi di euro 2.064 relativi al finanziamento concesso dal MIUR.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	929		
Utile su cambi		-	1.564
Perdita su cambi		-	635
Totale voce		-	929

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione:

- dei contributi su progetto SORT liquidati sui rendiconti approvati nell'anno 2020 per complessivi euro 231.095;
- del credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 190/2014, pari a euro 44.248;
- del credito d'imposta "formazione 4.0" pari a euro 31.425;
- del credito d'imposta per acquisto beni strumentali ai sensi della legge 160/2019 pari a euro 719;
- del credito d'imposta per acquisto beni strumentali ai sensi della legge 178/2020 pari a euro 11;
- del credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari ai sensi della legge 96/2017 pari a euro 1.412;
- del credito d'imposta per acquisto di dispositivi di protezione individuale ai sensi del d.l. 34/2020 pari a euro 2.531;

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore dell'eventuale fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a:

Descrizione	IRES	IRAP	Totali
Maggior Irap dovuta su es. 2019 vs. acc.to		55	55
Primo acconto Irap 2020 non dovuto ai sensi d. l. 34/2020	0	-3.702	- 3.702
Totali	0	-3.647	- 3.647

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita e/o anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Si evidenzia che:

- non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, non sussistendo perdite fiscali dell'esercizio o di esercizi precedenti ancora da utilizzare;
- sono state escluse dal computo esclusivamente le voci di importo irrilevante e per le quali la variazione fiscale di segno contrario è prevista entro l'esercizio successivo (ad esempio imposte e tasse deducibili di modesto importo pagate e non pagate).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	314	-
Totale differenze temporanee imponibili	398.631	37.063
Differenze temporanee nette	398.317	37.063
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(133.404)	(1.427)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	37.813	(17)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	95.591	(1.444)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
imposte di registro leasing pagate	1.227	(913)	314	24,00%	76

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutaz.magazz. 2014 e prec.	350.000	10.000	360.000	24,00%	86.400	-	-
svalutazione crediti 2015 e prec.	86.876	(85.309)	1.567	24,00%	376	-	-
ammortam.to marchi	2.710	450	3.160	24,00%	753	3,90%	123
ammortam.to aliq. civile maggiore aliq. fiscale	13.610	(13.610)	-	24,00%	-	-	-
accantonamento fondo rischi contenzioso	33.903	-	33.903	24,00%	8.137	3,90%	1.322
perdita fiscale	70.000	(70.000)	-	24,00%	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
di esercizi precedenti	70.000		-		
Totale perdite fiscali	70.000		-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	70.000	24,00%	16.800

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5.00
Impiegati	55.00
Totale Dipendenti	60.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che nella società non è presente l'Organo di controllo e che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	256.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.827
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.265
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.092

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	413.213
Garanzie	1.015.000
Passività potenziali	540.847

Le Garanzie di euro 1.015.000 si riferiscono a lettere di *patronage* prestate a favore di terzi nell'interesse della controllata Alfadistribuzione s.r.l. che al 31 dicembre 2020 presentava un rischio di soli euro 25.329 per ricevute bancarie anticipate dagli istituti bancari garantiti.

Gli impegni di euro 413.213 si riferiscono ai canoni leasing residui e al relativo al prezzo di riscatto.

Le passività potenziali di euro 540.847, si riferiscono a rischi di regresso su crediti ceduti alle banche c/s.b.f..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, in particolare nei confronti della società nostra controllata Alfadistribuzione s.r.l.; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, in questa sede non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. A tale riguardo, tuttavia, si rimanda alle indicazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori in relazione ai rapporti con imprese controllate e collegate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, dalla chiusura dell'esercizio al momento in cui rassegniamo queste note non sono intervenuti fatti di rilievo che possano avere inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della gestione.

Si segnala infatti che, nonostante l'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" iniziata nel febbraio 2020 si sia protratta anche nel 2021, la stessa non ha avuto impatti significativi sull'andamento aziendale nei primi mesi del corrente esercizio, nel corso dei quali il fatturato si è attestato in linea con quello dei corrispondenti mesi del precedente esercizio 2020.

Come già fatto nel corso dell'esercizio 2020, la società ha continuato a mantenere misure igieniche e organizzative adeguate alla prevenzione, al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

I suddetti eventi e la riorganizzazione delle attività lavorative non hanno però messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali nazionali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2020 il MIUR ha riconosciuto contributi su progetto R&S "SORT" per complessivi euro 231.095 di cui euro 125.636 relativi al SAL 2 riferito al periodo 2/2/2015-1/8/2015 e euro 105.459 relativi al SAL 3 riferito al periodo 2/8/2015-1/2/2016, inseriti tra i proventi di conto economico.

Si precisa tuttavia che a fronte del citato contributo MIUR di euro 231.095, nel corso del 2020 non vi è stata formalmente alcuna erogazione di somme di denaro in quanto il contributo stesso risulta assorbito dall'acconto, pari al 30% del contributo alla spesa totale ammessa, già erogato nel 2018 nella misura di complessivi euro 250.726, come già indicato nel corrispondente paragrafo della nota integrativa al bilancio 2018.

Informazioni aggiuntive

Proroga del termine statutario per l'approvazione del bilancio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale come espressamente previsto dal citato art. 106 del D.L. n. 18/2020. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi infatti alle difficoltà procurate all'attività amministrativa nella gestione delle procedure di formazione del bilancio in virtù dell'emergenza sanitaria scaturente dalla diffusione del Covid-19, e delle prescrizioni previste nei DPCM dell'8 e 9 marzo 2020 e del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Tale proroga, la cui possibilità era comunque prevista anche ai sensi di statuto, è stata formalizzata da questo organo amministrativo con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, il bilancio al 31 dicembre 2020 si chiude con un utile d'esercizio di euro 240.342,72 che, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Lazzaro di Savena (BO), 24 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Solferini, Presidente

Adriano Radice, Consigliere

Renata Belingheri, Consigliere

Daniela Stoppari, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista SOLFERINI CLAUDIO iscritto al n. 444/a dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

ALFACOD S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	SAN LAZZARO DI SAVENA, VIA CICOGNA, 83
Codice Fiscale	03585880374
Numero Rea	BOLOGNA 301016
P.I.	03585880374
Capitale Sociale Euro	51.480 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467690
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	18.823	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.294	37.391
7) altre	1.204	43.195
Totale immobilizzazioni immateriali	46.321	80.586
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	252.858	-
2) impianti e macchinario	26.112	36.102
3) attrezzature industriali e commerciali	17.787	23.211
4) altri beni	160.163	165.495
Totale immobilizzazioni materiali	456.920	224.808
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	402.730
d-bis) altre imprese	2.070	1.035
Totale partecipazioni	2.070	403.765
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.235	4.235
Totale crediti verso altri	4.235	4.235
Totale crediti	4.235	4.235
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.305	408.000
Totale immobilizzazioni (B)	509.546	713.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	67.968	69.680
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.482	-
4) prodotti finiti e merci	963.587	1.037.807
Totale rimanenze	1.059.037	1.107.487
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.353.966	4.004.732
Totale crediti verso clienti	3.353.966	4.004.732
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	85.002
Totale crediti verso imprese controllate	-	85.002
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.532	92.541
Totale crediti tributari	63.532	92.541
5-ter) imposte anticipate	213.839	97.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.732	7.509
Totale crediti verso altri	170.732	7.509
Totale crediti	3.802.069	4.286.895

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.718.490	2.921.242
3) danaro e valori in cassa	842	2.696
Totale disponibilità liquide	3.719.332	2.923.938
Totale attivo circolante (C)	8.580.438	8.318.320
D) Ratei e risconti	674.126	675.874
Totale attivo	9.764.110	9.707.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.480	51.480
IV - Riserva legale	610.296	610.296
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.437.562	2.257.219
Riserva avanzo di fusione	7.787	-
Varie altre riserve	(2)	3
Totale altre riserve	2.445.347	2.257.222
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	303.617	240.343
Totale patrimonio netto	3.410.740	3.159.341
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	76
4) altri	-	33.903
Totale fondi per rischi ed oneri	-	33.979
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.321.347	1.292.493
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	250.000
Totale debiti verso banche	250.000	250.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.385	37.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.282	300.959
Totale debiti verso altri finanziatori	263.667	338.158
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.377	49.765
Totale acconti	127.377	49.765
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.478	2.729.660
Totale debiti verso fornitori	2.578.478	2.729.660
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	81.471
Totale debiti verso imprese controllate	-	81.471
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.089	288.076
Totale debiti tributari	319.089	288.076
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.151	175.196
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.151	175.196
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.840	291.013
Totale altri debiti	413.840	291.013
Totale debiti	4.129.602	4.203.339
E) Ratei e risconti	902.421	1.018.436

Totale passivo	9.764.110	9.707.588
----------------	-----------	-----------

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.629.712	11.397.213
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	27.482	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.891	-
altri	262.744	418.918
Totale altri ricavi e proventi	302.635	418.918
Totale valore della produzione	11.959.829	11.816.131
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.699.998	5.763.151
7) per servizi	1.984.928	1.847.940
8) per godimento di beni di terzi	258.042	393.782
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.144.076	2.061.712
b) oneri sociali	661.025	632.564
c) trattamento di fine rapporto	196.995	157.566
Totale costi per il personale	3.002.096	2.851.842
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.638	129.327
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.786	60.934
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.500	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	190.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	284.924	205.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.000	299.950
14) oneri diversi di gestione	75.274	62.385
Totale costi della produzione	11.455.262	11.424.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	504.567	391.820
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	52	-
Totale proventi da partecipazioni	52	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.515	2.856
Totale proventi diversi dai precedenti	1.515	2.856
Totale altri proventi finanziari	1.515	2.856
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.364	34.913
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.364	34.913
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.384)	929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.181)	(31.128)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	457.386	360.692
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	203.500	86.200
imposte relative a esercizi precedenti	50	(3.647)
imposte differite e anticipate	(49.781)	37.796

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153.769	120.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	303.617	240.343

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	303.617	240.343
Imposte sul reddito	153.769	120.349
Interessi passivi/(attivi)	45.849	32.986
(Dividendi)	(60.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(25.965)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	443.235	367.713
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.424	190.261
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.500	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	108.337	139.543
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	203.261	329.804
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	646.496	697.517
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	48.450	301.125
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	650.766	(1.269.428)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(151.182)	(193.356)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.748	(120.354)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(116.015)	173.444
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.004)	600.367
Totale variazioni del capitale circolante netto	419.763	(508.202)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.066.259	189.315
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.849)	(32.986)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.922)	(120.349)
Dividendi incassati	52	-
(Utilizzo dei fondi)	(129.135)	(21.747)
Totale altre rettifiche	(264.854)	(175.082)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	801.405	14.233
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(313.541)	(124.629)
Disinvestimenti	29.701	26.330
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.205)	(73.040)
Disinvestimenti	38.830	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.035)	-
Disinvestimenti	402.730	856
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	128.480	(170.483)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Accensione finanziamenti	0	250.000
(Rimborso finanziamenti)	(74.491)	(74.120)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(60.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(134.491)	175.880
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	795.394	19.630
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.921.242	2.901.395
Danaro e valori in cassa	2.696	2.913
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.923.938	2.904.308
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.718.490	2.921.242
Danaro e valori in cassa	842	2.696
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.719.332	2.923.938

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe delle previsioni di cui all'art. 2423 del codice civile in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, redazione e informativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Tuttavia, come meglio precisato nel prosieguo, posto che nel corso dell'esercizio 2021 la nostra società ha incorporato la società Alfadistribuzione s.r.l., già nostra controllata al 100%, al fine di agevolare tale comparazione, nei successivi paragrafi della presente nota integrativa vengono forniti alcuni prospetti riportanti anche i dati patrimoniali ed economici della società incorporata riferiti alla data del 31 dicembre 2020 e alla data di efficacia giuridica della fusione.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 c.c. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di esercizio di euro 303.616,51 e rappresenta il primo bilancio chiuso dopo la fusione per incorporazione tra Alfacod s.r.l., società incorporante, e Alfadistribuzione s.r.l., società incorporata, controllata al 100% da Alfacod, con effetto dal 1° ottobre 2021.

Circa l'andamento della gestione si rimanda alla relazione degli Amministratori.

Informazioni sulle attività principali svolte dall'impresa

La società opera prevalentemente nel settore della "identificazione automatica" svolgendo principalmente le attività di consulenze tecnico-applicative nell'ambito del predetto settore, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per la stampa e la lettura di codici a barre, per la raccolta e la comunicazione dati in radio frequenza, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per l'identificazione e la raccolta dati con tecnologia RFID, di produzione e commercializzazione di *films masters* di codici a barre, di verificatori di codici a barre, di etichette industriali con codici a barre e prodotti utilizzabili nel campo della codificazione.

A seguito della fusione per incorporazione di Alfadistribuzione l'attività si occuperà anche del canale di distribuzione indiretta del prodotto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come sopra accennato, nel corso del 2021 si è conclusa l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Alfadistribuzione s.r.l. in Alfacod s.r.l.

La fusione si è perfezionata con effetto dal 1° ottobre 2021, data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di fusione stipulato in data 29 settembre 2021 che ha fatto seguito al progetto di fusione approvato dall'assemblea dei soci con delibera del 29 luglio 2021.

Ai sensi di quanto disposto nell'atto di fusione gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2021 mentre gli effetti giuridici hanno avuto decorrenza dal 1° ottobre 2021, data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 *bis* c.c.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 evidenzia quindi, nello stato patrimoniale, i valori complessivi patrimoniali di tutte le società fuse e, nel conto economico, la rappresentazione economico-contabile di tutti gli accadimenti di gestione che hanno coinvolto Alfacod e Alfadistribuzione nel corso dell'intero 2021.

I valori comparativi al 31 dicembre 2020 sono, invece, riferiti alla sola Alfacod e non includono i dati della società incorporata.

Per favorire la lettura del presente bilancio, la comparabilità dei valori e la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, in ossequio al Principio Contabile OIC n. 4, si riporta di seguito una tabella recante lo stato patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2020 della incorporata e dell'incorporante e la somma dei valori delle singole società.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020 Alfacod	31/12/2020 Alfadistribuzione	31/12/2020 Somma dei valori ai fini della comparabilità
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	80.586	0	80.586
Immobilizzazioni materiali	224.808	21	224.829
Immobilizzazioni finanziarie	403.765	1.035	404.800
Crediti	4.235		4.235
Totale immobilizzazioni	713.394	1.056	714.450
Rimanenze	1.107.487	74.069	1.181.556
Crediti entro l'es. successivo	4.189.784	107.382	4.297.166
Imposte anticipate	97.111	67.023	164.134
Totale crediti	4.286.895	174.405	4.461.300
Disponibilità liquide	2.923.938	363.817	3.287.755
Totale attivo circolante	8.318.320	612.291	8.930.611
Ratei e Risconti	675.874	9.798	685.672
Totale attivo	9.707.588	623.145	10.330.733
Passivo			
Capitale sociale	51.480	10.200	61.680
Riserva legale	610.296	4.622	614.918

Riserve statutarie		129	129
Altre riserve	2.257.222	393.427	2.650.649
Utile d'esercizio	240.343	2.140	242.483
Totale Patrimonio Netto	3.159.341	410.518	3.569.859
Fondi per rischi e oneri	33.979	25.000	58.979
Trattamento di fine rapporto	1.292.493	0	1.292.493
Debiti entro l'es. successivo	3.652.380	173.324	3.825.704
Debiti oltre l'es. successivo	550.959	0	550.959
Totale debiti	4.203.339	173.324	4.376.663
Ratei e risconti	1.018.436	14.303	1.032.739
Totale passivo	9.707.588	623.145	10.330.733

CONTTO ECONOMICO	31/12/2020 Alfacod	31/12/2020 Alfadistribuzione	31/12/2020 Somma dei valori ai fini della comparabilità
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.397.213	193.987	11.591.200
Altri ricavi	418.918	363.565	782.483
Totale valore della produzione (A)	11.816.131	557.552	12.373.683
Materie prime, suss., di consumo e merci	5.763.151	252.216	6.015.367
Servizi	1.847.940	165.494	2.013.434
Godimento di beni di terzi	393.782	106	393.888
Costi per il personale	2.851.842	0	2.851.842
Ammortamento imm. Immateriali	129.327	0	129.327
Ammortamento imm. materiali	60.934	64	60.998
Svalutazioni	15.000	16.000	31.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	205.261	16.064	221.325
Variazioni rimanenze materie prime, suss., di consumo e merci	299.950	66.188	366.138
Accantonamenti per rischi	0	25.000	25.000
Oneri diversi di gestione	62.385	22.169	84.554
Totale costi della produzione (B)	11.424.311	547.237	11.971.548
A - B	391.820	10.315	402.135
Totale proventi e oneri finanziari	-31.128	-7.406	-38.534
Risultato prima delle imposte	360.692	2.909	363.601
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	-120.349	-769	-121.118
Utile d'esercizio	240.343	2.140	242.483

Nella tabella che segue, invece, è riportato il conto economico della incorporata Alfadistribuzione s.r.l. alla data del 1° ottobre 2021

STATO PATRIMONIALE	1/10/2021 Alfadistribuzione (data effetto fusione)
Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.035
Totale immobilizzazioni	1.035
Rimanenze	56.431
Crediti entro l'es. successivo	17.880
Imposte anticipate	67.023
Totale crediti	84.903
Disponibilità liquide	314.075
Totale attivo circolante	455.409
Ratei e Risconti	2.787
Totale attivo	459.231
Passivo	

Capitale sociale	10.200
Riserva legale	4.622
Riserve statutarie	129
Altre riserve	395.566
Utile d'esercizio	5.760
Totale Patrimonio Netto	416.277
Fondi per rischi e oneri	0
Debiti entro l'es. successivo	39.159
Ratei e risconti	3.795
Totale passivo	459.231

CONTO ECONOMICO	1/10/2021 Alfadistribuzione (data effetto fusione)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.258
Altri ricavi	37.983
Totale valore della produzione (A)	59.242
Materie prime, suss., di consumo e merci	0
Servizi	28.384
Godimento di beni di terzi	0
Ammortamento imm. Immateriali	0
Ammortamento imm. materiali	20
Altre svalutazioni imm.	
Totale ammortamenti e svalutazioni	20
Variazioni rimanenze materie prime, suss., di consumo e merci	17.638
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	1.965
Totale costi della produzione (B)	48.007
A - B	11.235
Totale proventi e oneri finanziari	-5.550
Risultato prima delle imposte	5.685
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	76
Utile d'esercizio	5.760

Nella Nota Integrativa vengono riportati i commenti delle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

L'elisione dei rapporti reciproci tra le società rientranti nella fusione ha comportato la rilevazione di un avanzo di fusione, iscritto tra le riserve del patrimonio netto, di euro 7.787, dato dalla differenza tra il patrimonio netto della incorporata Alfadistribuzione, pari a euro 410.517, considerato al netto del risultato provvisorio al 1° ottobre 2021 di euro 5.760, e il costo della partecipazione, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 402.730.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2021 si annovera anche l'operazione di riscatto dell'immobile di San Lazzaro di Savena (BO), via Cicogna n. 83, ove viene esercitata l'attività, precedentemente oggetto di *leasing* già in essere con Intesa San Paolo s.p.a., al prezzo di euro 195.000,00, oltre oneri.

In data 4 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società Alfacod s.r.l. a favore della costituenda società Ac Real Estate s.r.l.. Al riguardo si segnala che si sta tuttavia valutando la revoca della predetta operazione non sussistendo più interesse dei soci ad eseguirla.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Al 31 dicembre 2021 la società deteneva debiti commerciali in valuta estera per complessivi USD 14.531, iscritti a bilancio per euro 12.764 in base al cambio rilevato alla data di effettuazione dell'operazione. Sempre al 31 dicembre 2021, la società

vantava crediti commerciali (per anticipi a fornitori) in valuta estera per complessivi USD 2.688, iscritti a bilancio per euro 3.300, anch'essi in base al tasso di cambio rilevato alla data di effettuazione dell'operazione.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile, e del principio OIC n. 26, par. 55, non sono state contabilizzate le differenze cambio risultanti dalla valutazione rilevabile alla fine dell'esercizio in quanto aventi effetti irrilevanti. Si segnala inoltre che, relativamente ai debiti già pagati nel corrente esercizio 2021 e fino al momento in cui si redige la presente nota integrativa, la differenza cambio effettivamente realizzata ha assunto valori non significativi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto e che risulta omogeneo rispetto a quello applicato nei precedenti esercizi:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili <ul style="list-style-type: none"> • marchi • licenze e programmi software 	10 anni in quote costanti 5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali <ul style="list-style-type: none"> • oneri pluriennali su software • oneri pluriennali su beni di terzi, in locazione 	3 anni in quote costanti in quote costanti in base alla durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Per alcune spese pluriennali sostenute in passato su beni di terzi in locazione per le quali al termine della locazione residuava un importo di euro 417, si è provveduto all'integrale svalutazione delle stesse in quanto non aventi più utilità futura.

Per le spese pluriennali sostenute in passato sull'immobile detenuto in leasing, e riscattato nel corso dell'esercizio 2021, per le quali al termine della locazione finanziaria residuava un importo di euro 38.413, si è provveduto a svalutare l'importo di euro 1.083, a fronte di spese non aventi più utilità futura, mentre le restanti spese per miglierie di euro 37.330 sono state capitalizzate ad incremento del valore dell'immobile riscattato permanendo per esse i presupposti della loro futura utilizzabilità.

Ad eccezione di quanto ora evidenziato, si dà atto che sugli altri oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Per questa categoria la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 3, comma 5 *quinquiesdecies* del decreto legge 228/2021 (convertito dalla legge 15/2022).

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nell'attivo patrimoniale non sono state iscritte voci a tale titolo.

Tuttavia, come già evidenziato nelle note integrative ai bilanci dal 2014 al 2020, si ricorda che la società, a partire dall'esercizio 2014 ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo collegati al progetto di ricerca denominato "SORT - Sviluppo di sistemi tecnologici innovativi integrati per lo Spacchettamento, l'Organizzazione delle scorte e il Tracciamento dei prodotti alimentari sprecati finalizzati alla loro valorizzazione" (SCN_00367), abbinato ad alcune agevolazioni consistenti in parte in un contributo alle spese, e in parte in un finanziamento con tasso agevolato.

La nostra società è stata ammessa al progetto a seguito di regolare domanda nell'ambito Waste Management - Avviso D.D. prot. 391/Ric del 5 luglio 2012 con appositi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) D.D. n. 2057 del 31 ottobre 2013 e D.D. 428 del 13 febbraio 2014 e da ultimo, con Decreto Direttoriale 28 ottobre 2015 n. 2427, ALFACOD s.r.l., è stata ammessa alle relative agevolazioni.

Nel mese di giugno 2016 ALFACOD s.r.l., insieme alle altre società partecipanti al progetto e agli enti sovventori convenzionati, ha sottoscritto apposito accordo con il M.I.U.R. La quota di agevolazione deliberata a favore di ALFACOD s.r.l. è di complessivi euro 2.539.891,82.

Tale importo costituisce, da un lato, il costo massimo agevolabile per il quale è previsto un contributo a fondo perduto pari al 32,904% delle spese che verranno effettivamente sostenute per il progetto, e quindi per un importo massimo di contributi pari ad euro 835.753,16 (da suddividere tra "progetto di ricerca industriale" e di "sviluppo sperimentale").

Dall'altro lato, detraendo dall'agevolazione complessiva di euro 2.539.891,82 il citato contributo alle spese di euro 835.753,16, si ottiene l'importo di euro 1.704.138,66 che rappresenta l'importo di accesso al credito in favore della nostra società, il cui 87,86%, pari ad euro 1.497.330,60, potrà essere concesso con un tasso agevolato rispetto ai tassi di mercato.

Alla fine dell'esercizio 2017 la nostra società ha ricevuto una prima *tranche* di finanziamento a tasso agevolato di complessivi € 449.199 rimborsabile in 13 rate semestrali con prima rata scadente il 1° luglio 2019 e l'ultima il 1° luglio 2025 e nel 2018 ha incassato euro 250.723,95 a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo alla spesa.

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2019, e alla data di chiusura dell'esercizio corrente, risultano stati approvati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2019 i SAL n. 1, 2, 3 e 4 a fronte dei quali è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto pari a complessivi euro 380.169, così suddiviso:

- euro 6.815, inserito tra i proventi del conto economico dell'esercizio 2019;
- euro 231.095, inserito tra i proventi del conto economico dell'esercizio 2020;
- euro 142.259, inserito tra i proventi del conto economico del presente esercizio 2021.

Di seguito, si riporta il dettaglio e il riepilogo delle spese sostenute sino alla conclusione del progetto secondo i capitoli di spesa previsti:

Capitoli di spesa	Totale (€)
- Personale dipendente	1.682.329
- Attrezzature	190.947
- Consulenze	118.810
- Spese generali	713.178
- Altri costi	81.259
TOTALE	2.786.523

Si segnala che per il progetto "SORT":

- tutti i relativi costi non sono stati capitalizzati in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs. n. 139/2015;
- pur essendo già stati presentati dalla nostra società i rendiconti delle spese sostenute, necessari per poter ottenere le agevolazioni in parola, gran parte di detti rendiconti, al momento in cui si redige il presente bilancio, sono ancora in corso di controllo e approvazione da parte degli enti competenti. Di conseguenza, non sussistendo ancora la certezza del diritto ad ottenerli, nel bilancio al 31 dicembre 2021, così come nei precedenti esercizi, i contributi in parola non si sono ancora potuti iscrivere tra i proventi del conto economico ad eccezione dei contributi già riconosciuti.

Con riferimento alle spese sostenute per le attività di R&D, considerate prioritarie per mantenere alto il livello di competitività dell'azienda nonché per consolidare la propria presenza sul mercato di riferimento, allo scopo di offrire soluzioni tecniche avanzate e tecnologicamente molto evolute necessarie per poter competere nel mercato e cogliere la sfida di quelli internazionali, sulla spesa incrementale complessiva rilevante ai fini fiscali rispetto alla media del triennio 2012-2014, la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, godendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Nel 2021 la società si è altresì dedicata all'aggiornamento e alla formazione del personale. Per tali spese, anch'esse non capitalizzate in attuazione alle modifiche apportate dal d.lgs. n. 139/2015, ci si avvarrà del credito c.d. "formazione 4.0" per le spese sostenute nel periodo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voce Ce	Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
B II 1	Terreni e fabbricati	3%
B II 2	Impianti e macchinari	
	- impianti vari	20%
	- impianti di allarme	20%
	- impianti di illuminazione uffici	12%
	- insegne luminose	12%
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	
	- attrezzatura varia	15%
B II 4	Altri beni	
	- automezzi aziendali	25%
	- mobili e dotazioni d'ufficio	12%
	- macchine elettroniche d'ufficio	20%
	- cellulari	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Per questa categoria la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 3, comma 5 *quinquiesdecies* del decreto legge 228/2021 (convertito dalla legge 15/2022).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie identificano crediti finanziari a medio termine rappresentati da depositi cauzionali per locazioni immobiliari e per utenze, e sono iscritti al valore nominale considerato pari al valore di realizzo, in deroga al criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c.

Per tali crediti infatti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 23.640, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 46.321. Il decremento delle immobilizzazioni immateriali "altre" attiene, quanto a euro 417 ed euro 1.083 alle svalutazioni già indicate in precedenza, e, quanto a euro 37.330 all'operazione di acquisto dell'immobile, prima detenuto per il tramite di un contratto di *leasing*, e alla riclassificazione dei "lavori su immobile di terzi" tra le immobilizzazioni materiali.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	37.391	43.195	80.586
Valore di bilancio	-	37.391	43.195	80.586
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.529	4.676	-	28.205
Ammortamento dell'esercizio	4.706	15.773	3.161	23.640
Altre variazioni	-	-	(38.830)	(38.830)
Totale variazioni	18.823	(11.097)	(41.991)	(34.265)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.823	26.294	1.204	46.321
Valore di bilancio	18.823	26.294	1.204	46.321

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.173.195; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 716.275.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	139.074	62.983	640.067	842.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	102.972	39.772	474.572	617.316
Valore di bilancio	-	36.102	23.211	165.495	224.808
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	256.709	635	540	55.657	313.541
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	20.682	20.682
Ammortamento dell'esercizio	3.851	10.625	5.964	49.326	69.766
Altre variazioni	-	-	-	9.019	9.019
Totale variazioni	252.858	(9.990)	(5.424)	(5.332)	232.112
Valore di fine esercizio					
Costo	256.709	142.199	63.523	710.764	1.173.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.851	116.087	45.736	550.601	716.275
Valore di bilancio	252.858	26.112	17.787	160.163	456.920

Si dà atto che l'ammortamento d'esercizio delle "altre immobilizzazioni materiali" non tiene conto della quota di ammortamento di euro 20, già calcolata per il 2021 dalla incorporata Alfadistribuzione, e già compresa nei relativi fondi ammortamento alla data di efficacia della fusione.

Si precisa che il valore di euro 9.019 per "altre variazioni" delle immobilizzazioni materiali riguarda la diminuzione, per eliminazione cespiti, del fondo ammortamento già esistente.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

A titolo meramente informativo, prima del citato prospetto, si riporta anche il dettaglio di ogni singolo contratto ancora in corso alla data di inizio dell'esercizio e di quelli acquisiti nell'esercizio stesso, con la sola indicazione del tipo di bene utilizzato e del suo valore lordo iniziale, come sostenuto dal concedente.

Elenco dei contratti di leasing in corso all'inizio dell'esercizio e acquisiti nell'esercizio

Locatore	Ord.	n.ro contratto	Tipologia bene	Inizio locazione	Fine locazione	Valore lordo
San Paolo leasint	32	49716	Immobile comm.le	05/05/2006	(1) 05/05/2021	1.950.000
VW Bank	79	204114	autovettura	15/02/2017	(2) 15/02/2021	16.999
VW Bank	80	204119	autovettura	15/02/2017	(1) 15/02/2021	16.999
VW Bank	82	226209	autovettura	30/01/2018	30/01/2022	17.697
VW Bank	83	229781	autovettura	15/03/2018	15/03/2022	23.118
VW Bank	84	229784	autovettura	20/03/2018	20/03/2022	23.067
VW Bank	85	230984	autovettura	09/04/2018	09/04/2022	16.494
VW Bank	88	233942	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	16.952
VW Bank	89	234190	autovettura	25/05/2018	25/05/2022	17.362
VW Bank	90	233954	autovettura	04/06/2018	04/06/2022	32.034
VW Bank	91	237070	autovettura	19/07/2018	19/07/2022	16.440
VW Bank	93	241508	autovettura	26/10/2018	26/10/2022	23.113
VW Bank	94	242694	autovettura	30/10/2018	30/10/2022	19.798
VW Bank	95	243621	autovettura	08/11/2018	(3) 08/11/2022	15.538
VW Bank	96	243624	autovettura	21/11/2018	21/11/2022	15.538
VW Bank	97	244969	autovettura	29/11/2018	29/11/2022	24.449
VW Bank	99	1002018	autovettura	04/04/2019	04/04/2023	16.781
VW Bank	100	1007597	furgone	28/06/2019	28/06/2023	16.850
VW Bank	101	1008231	autovettura	23/07/2019	23/07/2023	15.620
VW Bank	102	1008761	autovettura	30/07/2019	30/07/2023	21.879
VW Bank	103	1013079	autovettura	29/10/2019	29/10/2023	17.915
VW Bank	104	1017351	autovettura	08/01/2020	(2) 08/01/2024	14.527
VW Bank	105	61376-1	furgone	11/12/2020	11/12/2024	15.328
BCC Lease	106	1371	autovettura	08/06/2021	08/06/2025	26.497
BCC Lease	107	1374	autovettura	08/06/2021	08/06/2025	19.271

BCC Lease	108	1396	autovettura	24/06/2021	24/06/2025	15.049
BCC Lease	109	1397	autovettura	24/06/2021	24/06/2025	15.049
BCC Lease	110	1491	autovettura	10/09/2021	10/09/2025	29.661
BCC Lease	111	1505	autovettura	30/09/2021	30/09/2025	10.715
BCC Lease	112	1506	autovettura	30/09/2021	30/09/2025	13.195

1. Riscattato nel corso dell'esercizio
2. Riscattato e ceduto nel corso dell'esercizio
3. Subito furto nel corso dell'esercizio

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.493.935
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	172.447
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	184.692
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.451

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Gli apporti derivanti dalla fusione ammontano a euro 1.035.

Le "altre variazioni" si riferiscono all'annullamento del costo della partecipazione in Alfadistribuzione s.r.l. per effetto della fusione.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	402.730	1.035	403.765
Valore di bilancio	402.730	1.035	403.765
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.035	1.035
Altre variazioni	(402.730)	-	(402.730)
Totale variazioni	(402.730)	1.035	(401.695)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	2.070	2.070
Valore di bilancio	-	2.070	2.070

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.235	0	4.235	4.235
Totale crediti immobilizzati	4.235	0	4.235	4.235

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.235	4.235
Totale	4.235	4.235

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo d'acquisto in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e, a tal fine, già nei precedenti esercizi, è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione del magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.680	(1.712)	67.968
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	27.482	27.482
Prodotti finiti e merci	1.037.807	(74.220)	963.587
Totale rimanenze	1.107.487	(48.450)	1.059.037

L'apporto di magazzino della società incorporata Alfadistribuzione s.r.l. ammonta a euro 291.431 al lordo del relativo fondo di svalutazione.

Il fondo di svalutazione del magazzino, complessivamente considerato, esistente al 31 dicembre 2021, ammonta ad euro 695.000. Tale valore deriva dal fondo già costituito alla fine del precedente esercizio per euro 360.000, dall'incremento di euro 235.000 derivante dall'apporto di Alfadistribuzione s.r.l. e dall'accantonamento d'esercizio di euro 100.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i crediti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile

valore di realizzo. Si segnala infatti che i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ciò premesso e precisato, i crediti verso clienti risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio derivante dalla differenza tra il loro valore nominale e il fondo svalutazione crediti calcolato in considerazione di ogni singola posizione creditoria o per gruppi omogenei di crediti, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo. L'importo del fondo svalutazione crediti stanziato al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 333.240.

Nella quantificazione dell'accantonamento al predetto fondo svalutazione si è tenuto conto anche dei crediti verso clienti rappresentati dagli effetti giacenti presso le banche e non ancora oggetto di negoziazione in quanto non scaduti o inesitati alla data del 31 dicembre 2021, pur essendo stati iscritti, detti effetti, alla voce C IV 1) dell'attivo circolante.

Gli altri crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.004.732	(650.766)	3.353.966	3.353.966
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	85.002	(85.002)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.541	(29.009)	63.532	63.532
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	97.111	116.728	213.839	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.509	163.223	170.732	170.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.286.895	(484.826)	3.802.069	3.588.230

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.289.043	21.703	17.422	25.798	3.353.966
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.532	-	-	-	63.532
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	213.839	-	-	-	213.839
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	167.414	-	-	3.318	170.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.733.828	21.703	17.422	29.116	3.802.069

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.921.242	797.248	3.718.490
Denaro e altri valori in cassa	2.696	(1.854)	842
Totale disponibilità liquide	2.923.938	795.394	3.719.332

Si segnala che nelle disponibilità liquide bancarie, anche nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, è stato inserito l'importo dei crediti verso clienti presentati alle banche all'incasso "salvo buon fine" non ancora scaduti e/o non ancora esitati alla data del 31 dicembre 2021 che, a tale data, ammonta ad euro 550.019. A fronte di tale importo, infatti, le banche, all'atto della presentazione delle relative distinte, hanno concesso immediata disponibilità liquida alla nostra società.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame dei risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.999	(6.308)	4.691
Risconti attivi	664.875	4.560	669.435
Totale ratei e risconti attivi	675.874	(1.748)	674.126

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	4.691
	Risconti attivi leasing auto	30.561
	Risconti attivi estensione garanzie	557.580
	Risconti attivi noleggi operativi	45.973
	Risconti attivi (altro vari)	35.321
	Totale	674.126

Si evidenzia che i ratei e risconti attivi sopra evidenziati scadono entro l'esercizio successivo ad eccezione di:

- risconti attivi su leasing auto: quota oltre l'esercizio successivo pari ad euro 14.392;
- risconti attivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad euro 243.132;
- risconti attivi su noleggi operativi: quota oltre l'esercizio successivo pari ad euro 1.521;
- risconti attivi su (altro): quota oltre l'esercizio successivo pari ad euro 1.580 di cui euro 7 oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	51.480	-	-	-	-		51.480
Riserva legale	610.296	-	-	-	-		610.296
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.257.219	60.000	-	240.343	-		2.437.562
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	7.787	-		7.787
Varie altre riserve	3	-	-	-	5		(2)
Totale altre riserve	2.257.222	60.000	-	248.130	5		2.445.347
Utile (perdita) dell'esercizio	240.343	-	240.343	-	-	303.617	303.617
Totale patrimonio netto	3.159.341	60.000	240.343	248.130	5	303.617	3.410.740

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	51.480	Capitale		-	0	0
Riserva legale	610.296	Utili	A; B	610.296	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.437.562	Utili	A; B; C	2.437.562	0	80.000
Riserva avanzo di fusione	7.787	Utili	A; B; C	7.787	0	0
Varie altre riserve	(2)	Utili	A; B; C	-	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	2.445.347			2.445.349	0	80.000
Totale	3.107.123			3.055.645	0	80.000
Residua quota distribuibile				3.055.645		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	76	33.903	33.979
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	76	33.903	33.979
Totale variazioni	(76)	(33.903)	(33.979)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.292.493
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.913
Utilizzo nell'esercizio	129.059
Totale variazioni	28.854
Valore di fine esercizio	1.321.347

Circa le variazioni intervenute nel corso del 2021 si evidenzia il seguente dettaglio:

- euro 157.913 sono relative all'accantonamento dell'esercizio, al netto di euro 8.536 relativi all'acconto per imposta sostitutiva su TFR;
- euro 129.059 sono relativi agli utilizzi per TFR liquidato a n.8 dipendente cessati.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, i debiti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

A parziale deroga di quanto sopra evidenziato, per tutti i debiti iscritti in bilancio, essendo stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Si segnala, infatti, che tutti i debiti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi (ad eccezione del debito per finanziamento sul progetto "Sort", di cui si è già detto, e del debito verso banche) e, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, anche con specifico riferimento al "finanziamento Sort", sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, si ritiene che il tasso di interesse effettivo desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	250.000	0	250.000	-	250.000
Debiti verso altri finanziatori	338.158	(74.491)	263.667	37.385	226.282
Acconti	49.765	77.612	127.377	127.377	-
Debiti verso fornitori	2.729.660	(151.182)	2.578.478	2.578.478	-
Debiti verso imprese controllate	81.471	(81.471)	-	-	-
Debiti tributari	288.076	31.013	319.089	319.089	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.196	1.955	177.151	177.151	-
Altri debiti	291.013	122.827	413.840	413.840	-
Totale debiti	4.203.339	(73.737)	4.129.602	3.653.320	476.282

Debiti verso altri finanziatori

Il debito di euro 263.667 riguarda un finanziamento in forma di "credito agevolato" erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul "Fondo Agevolazioni alla Ricerca" relativamente al progetto "SORT" già sopra descritto, il cui ammortamento è iniziato nel luglio 2019.

Si segnala che non vi sono debiti scadente oltre i 5 anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clients saldo avere	72.099
	Cartasi servizi interbancari	5.172
	Personale c/retribuzioni	155.077
	Personale e assimil. / amm.ri c/nota spese / liq. ne	3.287
	Dipendenti c/retribuzioni differite	171.416

Altri debiti	6.789
Totale	413.840

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	250.000	-	-	250.000
Debiti verso altri finanziatori	263.667	-	-	263.667
Acconti	127.377	-	-	127.377
Debiti verso fornitori	2.303.600	268.761	6.117	2.578.478
Debiti tributari	319.089	-	-	319.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.151	-	-	177.151
Altri debiti	413.075	765	-	413.840
Debiti	3.853.959	269.526	6.117	4.129.602

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	250.000	250.000
Debiti verso altri finanziatori	263.667	263.667
Acconti	127.377	127.377
Debiti verso fornitori	2.578.478	2.578.478
Debiti tributari	319.089	319.089
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.151	177.151
Altri debiti	413.840	413.840
Totale debiti	4.129.602	4.129.602

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.531	(3.022)	509
Risconti passivi	1.014.905	(112.993)	901.912
Totale ratei e risconti passivi	1.018.436	(116.015)	902.421

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	509
	Risconti passivi su crediti d'imposta	5.066
	Risconti passivi estensione garanzia	889.218
	Risconti passivi da fusione Alfadistribuzione	2.655
	Risconti passivi altri	4.973
	Totale	902.421

Si evidenzia quanto segue:

- non vi sono ratei passivi con quota scadente oltre l'esercizio successivo;
- risconti passivi su estensioni garanzie: quota oltre l'esercizio successivo pari ad euro 322.842.

Si evidenzia infine che non risultano iscritti ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-*bis* del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti e merci	8.761.337
Contratti di assistenza	2.575.073
Manut. assistenza tecnica	271.803
Impianti chiavi in mano	22.520
Premi e sconti passivi	(1.021)
Totale	11.629.712

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.150.855
Altri Paesi UE	256.502
Resto d'Europa	174.091
Resto del Mondo	48.264
Totale	11.629.712

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.324
Altri	2.040
Totale	47.364

Gli oneri finanziari verso altri sono comprensivi degli interessi di euro 1.598 relativi al finanziamento concesso dal MIUR.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	1.383		
Utile su cambi		-	278
Perdita su cambi		-	1.662
Totale voce		-	1.383

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione:

- dei contributi su progetto SORT liquidati sui rendiconti approvati nell'anno 2021 per complessivi euro 142.259;
- del credito d'imposta "formazione 4.0" pari a euro 19.000;
- del credito d'imposta per acquisto beni strumentali ai sensi della legge 160/2019 pari a euro 1.238;
- del credito d'imposta per acquisto beni strumentali ai sensi della legge 178/2020 pari a euro 22
- del credito d'imposta per acquisto beni strumentali ai sensi della legge 234/2021 pari a euro 822;
- del contributo a fondo perduto ex art. 25, d.l. 34/2020 "decreto rilancio", ricevuto dalla incorporata Alfadistribuzione, pari a euro 11.515;
- del contributo a fondo perduto ex art. 1, d.l. 41/2021 "decreto sostegni", ricevuto dalla incorporata Alfadistribuzione, pari a euro 11.678;

- del contributo a fondo perduto ex art. 1, d.l. 73/2021 "decreto sostegni bis", ricevuto dalla incorporata Alfadistribuzione, pari a euro 11.678;

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore dell'eventuale fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a:

Descrizione	IRES	IRAP	Totali
Minor Irap dovuta su es. 2020 vs. acc.to Alfacod		-157	-157
Maggior Ires dovuta su es. 2020 vs. acc.to Alfacod	282		282
Minor Ires dovuta su es. 2020 vs. acc.to Alfadistribuzione	-75		-75
Totali	205	-157	50

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita e/o anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Si evidenzia che sono state escluse dal computo esclusivamente le voci di importo irrilevante e per le quali la variazione fiscale di segno contrario è prevista entro l'esercizio successivo (ad esempio imposte e tasse deducibili di modesto importo pagate e non pagate).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	890.434	3.625

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	890.434	3.625
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(95.591)	(1.444)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(118.107)	(1.303)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(213.698)	(141)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
imposte di registro leasing pagate	314	(314)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutazione magazzino	360.000	335.000	695.000	24,00%	166.800	-	-
svalutazione crediti	1.567	190.242	191.809	24,00%	46.034	-	-
ammortam.to marchi	3.160	465	3.625	24,00%	864	3,90%	141
accantonamento fondo rischi contenzioso	33.903	(33.903)	-	-	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	70.000	
Totale perdite fiscali	70.000	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%

Le perdite fiscali riportate nel prospetto che precede sono riferite all'esercizio 2019 e sono state interamente utilizzate nell'esercizio 2020.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Come stabilito dal principio contabile OIC 4 si presentano nella tabella che segue le attività e passività acquisite con la fusione che non hanno dato luogo a flussi finanziari

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALFADISTRIBUZIONE S.R.L.	ATTIVITA'	PASSIVITA'
Immobilizzazioni	1.035	

Rimanenze	56.431	
Credit	84.903	
Disponibilità liquide	314.075	
Ratei e risconti attivi	2.787	
Debit		39.158
Ratei e risconti passivi		3.795
Utile di periodo		5.760
Partecipazione annullata		402.730
Avanzo di fusione		7.787
TOTALI	459.231	459.230

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	6.00
Impiegati	54.00
Altri dipendenti	7.00
Totale Dipendenti	67.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che nella società non è presente l'Organo di controllo e che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	256.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.646
Altri servizi di verifica svolti	3.510
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.156

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	184.692
Passività potenziali	550.019

Gli impegni di euro 184.692 si riferiscono ai canoni *leasing* residui e al relativo al prezzo di riscatto.

Le passività potenziali di euro 550.019, si riferiscono a rischi di regresso su crediti ceduti alle banche c/s.b.f.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, in particolare nei confronti della società nostra controllata Alfadistribuzione s.r.l. prima della sua incorporazione; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, in questa sede non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. A tale riguardo, tuttavia, si rimanda alle indicazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori in relazione ai rapporti con imprese controllate e collegate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-*quater* dell'art. 2427 del codice civile, dalla chiusura dell'esercizio al momento in cui rassegniamo queste note non sono intervenuti fatti di rilievo che possano avere inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della gestione.

Si segnala infatti che, nonostante l'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" iniziata nel febbraio 2020 si sia protratta anche nel 2021, la stessa non ha avuto impatti significativi sull'andamento aziendale dell'esercizio 2021, che anzi ha registrato un incremento dell'utile dell'esercizio rispetto al 2020. Anche per i primi mesi del corrente esercizio 2022 non si sono manifestati eventi significativi causati dalla pandemia.

Come già fatto nel corso dell'esercizio 2021, la società ha continuato a mantenere misure igieniche e organizzative adeguate alla prevenzione, al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

In merito alle potenziali implicazioni connesse agli effetti economici della guerra in Ucraina, sebbene non si possa avere certezza sugli imprevedibili sviluppi del conflitto e sulle sue ricadute economiche, posto che la nostra società non intrattiene relazioni commerciali con soggetti economici Russi, Bielorussi o Ucraini, che i costi di energia non hanno impatti significativi diretti sull'attività da noi svolta, che non è di tipo "produttivo-industriale", bensì prevalentemente di tipo consulenziale e commerciale, pur prendendo atto che l'incremento dei costi energetici può avere anche impatti indiretti in termini di incremento dei costi di trasporto in sede di approvvigionamento e spedizione delle merci e di attività commerciale per la ricerca della clientela e l'assistenza alla stessa, al momento, non si ritiene che tali aspetti possano avere incidenza significativa.

I suddetti eventi e la riorganizzazione delle attività lavorative connessa alla pandemia non hanno comunque messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali nazionali ed i conflitti internazionali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-*quinquies* e *sexies* del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021 l'incorporata, Alfadistribuzione, ha incassato contributi a fondo perduto per euro 34.871 di cui euro 11.515 ex art. 25 d.l. 34/2020, euro 11.678 ex art. 1 d.l. 41/2021, euro 11.678 ex art. 1 d.l. 73/2021.

Inoltre, nel 2021 il MIUR ha riconosciuto contributi su progetto R&S "SORT" per complessivi euro 142.259 relativi al SAL 4 riferito al periodo 2/2/2016-1/8/2016, inseriti tra i proventi di conto economico.

Si precisa tuttavia che a fronte del citato contributo MIUR di euro 142.259, nel corso del 2021 non vi è stata formalmente alcuna erogazione di somme di denaro in quanto il contributo stesso risulta in parte, per euro 12.816, assorbito dall'acconto, pari al 30% del contributo alla spesa totale ammessa, già erogato nel 2018 nella misura di complessivi euro 250.726, e per la restante parte di euro 129.443 ancora da corrispondere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, il bilancio al 31 dicembre 2021 si chiude con un utile d'esercizio di euro 303.616,51 che, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Lazzaro di Savena (BO), 15 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Solferini, Presidente

Adriano Radice, Consigliere

Renata Belingheri, Consigliere

Daniela Stoppari, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista SOLFERINI CLAUDIO iscritto al n. 444/a dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

ALFACOD S.R.L.

Sede legale: VIA CICOGNA, 83 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
C.F. e numero iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA: 03585880374
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 301016
Capitale sociale sottoscritto € 51.480,00 interamente versato
Partita IVA: 03585880374

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31 dicembre 2021

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Come già precisato nella nota integrativa, la società opera prevalentemente nel settore della "identificazione automatica" svolgendo principalmente le attività di consulenze tecnico-applicative nell'ambito del predetto settore, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per la stampa e la lettura di codici a barre, per la raccolta e la comunicazione dati in radio frequenza, di commercializzazione e di integrazione di strumenti per l'identificazione e la raccolta dati con tecnologia RFID, di produzione e commercializzazione di *films masters* di codici a barre, di verificatori di codici a barre, di etichette industriali con codici a barre e prodotti utilizzabili nel campo della codificazione.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile sottoporre alla Vostra attenzione.

Nell'esercizio 2021 abbiamo proseguito l'attività del *core business* societario concentrata sui prodotti e le soluzioni tipiche del settore AIDC e abbiamo altresì continuato lo sforzo per rafforzare la competenza e la penetrazione di Alfacod nei nuovi mercati del *software di Warehouse Management (Eagle Management System)* con l'acquisizione di nuovi progetti, delle soluzioni basate sulla Rfid, sulla robotica collaborativa, sull'ampliamento di proposte in ambito R.T.L.S., nell'aggiornamento della soluzione *Reception* e nella realizzazione di nuovi progetti legati alle soluzioni del Fine Linea di produzione.

Abbiamo continuato l'attività di completamento dell'*Alfacod Experience Center* che ha goduto di numerose visite di clienti e *prospect* generando l'acquisizione di nuovi progetti; tutto ciò nonostante il perdurare di una serie di limitazioni legate alla pandemia Coronavirus in corso.

L'anno in corso è stato caratterizzato anche dalla difficoltà dei *Vendors* di fornire prodotti per soddisfare le richieste di mercato e da un aumento dei prezzi di listino; nonostante ciò, i risultati dell'anno non hanno subito conseguenze significative.

Nel corso del 2021 si è conclusa l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Alfadistribuzione s.r.l. con socio unico in Alfacod s.r.l.

La fusione si è perfezionata con effetto dal 1° ottobre 2021, data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di fusione stipulato in data 29 settembre 2021 che ha fatto seguito al progetto di fusione approvato dall'assemblea dei soci con delibera del 29 luglio 2021.

Ai sensi di quanto disposto nell'atto di fusione gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2021 mentre gli effetti giuridici hanno avuto decorrenza dal 1° ottobre 2021, data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 *bis* c.c.

In nota integrativa, per agevolare la lettura del bilancio, sono stati esposti i valori della incorporata alla data del 31 dicembre 2020 e a quella del 1° ottobre 2021.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2021 si annovera anche l'operazione di riscatto dell'immobile di San Lazzaro di Savena (BO), via Cicogna n. 83, ove viene esercitata l'attività, in precedenza oggetto di *leasing* con Intesa San Paolo s.p.a. al prezzo di euro 195.000,00, oltre oneri accessori.

In data 4 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della società Alfacod s.r.l. a favore della costituenda società Ac Real Estate s.r.l.. Al riguardo si segnala che si sta tuttavia valutando la revoca della predetta operazione non sussistendo più interesse dei soci ad eseguirla.

Spese di Ricerca e Sviluppo

Nell'attivo patrimoniale non sono state iscritte voci a tale titolo.

Tuttavia, come già evidenziato nelle note integrative ai bilanci 2014 - 2020, si ricorda che la società, a partire dall'esercizio 2014 ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo collegati al progetto di ricerca denominato "SORT - Sviluppo di sistemi tecnologici innovativi integrati per lo Spacchettamento, l'Organizzazione delle scorte e il Tracciamento dei prodotti alimentari sprecati finalizzati alla loro valorizzazione" (SCN_00367), abbinato ad alcune agevolazioni consistenti in parte in un contributo alle spese, e in parte in un finanziamento con tasso agevolato.

La nostra società è stata ammessa al progetto a seguito di regolare domanda nell'ambito Waste Management - Avviso D.D. prot. 391/Ric del 5 luglio 2012. Con appositi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) D.D. n. 2057 del 31 ottobre 2013 e D.D. 428 del 13 febbraio 2014 e, da ultimo con Decreto Direttoriale 28 ottobre 2015 n. 2427, la nostra società, ALFACOD s.r.l., è stata ammessa alle relative agevolazioni.

Nel mese di giugno 2016 ALFACOD s.r.l., insieme alle altre società partecipanti al progetto e agli enti sovventori convenzionati, ha sottoscritto apposito accordo con il M.I.U.R..

La quota di agevolazione deliberata a favore di ALFACOD s.r.l. è di complessivi euro 2.539.891,82.

Tale importo costituisce, da un lato, il costo massimo agevolabile per il quale è previsto un contributo a fondo perduto pari al 32,904% delle spese che verranno effettivamente sostenute per il progetto, e quindi per un importo massimo di contributi pari ad euro 835.753,16 (da suddividere tra "progetto di ricerca industriale" e di "sviluppo sperimentale").

Dall'altro lato, detraendo dall'agevolazione complessiva di euro 2.539.891,82 il citato contributo alle spese di euro 835.753,16, si ottiene l'importo di euro 1.704.138,66 che rappresenta l'importo di accesso al credito in favore della nostra società, il cui 87,86%, pari ad euro 1.497.330,60, potrà essere concesso con un tasso agevolato rispetto ai tassi di mercato.

Alla fine dell'esercizio 2017 la nostra società ha ricevuto una prima *tranche* di finanziamento a tasso agevolato di complessivi € 449.199 rimborsabile in 13 rate semestrali con prima rata scadente il 1° luglio 2019 e l'ultima il 1° luglio 2025 e nel 2018 ha incassato euro 250.723,95 a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo alla spesa.

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2019, e alla data di chiusura dell'esercizio corrente, risultano stati approvati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2019 i SAL n. 1, 2, 3 e 4 a fronte dei quali è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto pari a complessivi euro 380.169, così suddiviso:

- euro 6.815, inserito tra i proventi del conto economico dell'esercizio 2019;
- euro 231.095, inserito tra i proventi del conto economico dell'esercizio 2020;
- euro 142.259, inserito tra i proventi del conto economico del presente esercizio 2021.

Di seguito, si riporta il dettaglio e il riepilogo delle spese sostenute sino alla conclusione del progetto secondo i capitoli di spesa previsti:

Capitoli di spesa	Totale (€)
- Personale dipendente	1.682.329
- Attrezzature	190.947
- Consulenze	118.810
- Spese generali	713.178
- Altri costi	81.259
TOTALE	2.786.523

Si segnala che per il progetto "SORT":

- tutti i relativi costi non sono stati capitalizzati in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs. n. 139/2015;
- pur essendo già stati presentati dalla nostra società i rendiconti delle spese sostenute, necessari per poter ottenere le agevolazioni in parola, gran parte di detti rendiconti, al momento in cui si redige il presente bilancio, sono ancora in corso di controllo e approvazione da parte degli enti competenti. Di conseguenza, non sussistendo ancora la certezza del diritto ad ottenerli, nel bilancio al 31 dicembre 2021, così come nei precedenti esercizi, i contributi in parola non si sono ancora potuti iscrivere tra i proventi del conto economico ad eccezione dei contributi già riconosciuti.

Con riferimento alle spese sostenute per le attività di R&D, considerate prioritarie per mantenere alto il livello di competitività dell'azienda nonché per consolidare la propria presenza sul mercato di riferimento, allo scopo di offrire soluzioni tecniche avanzate e tecnologicamente molto evolute necessarie per poter competere nel mercato e cogliere la sfida di quelli internazionali, sulla spesa incrementale complessiva rilevante ai fini fiscali rispetto alla media del triennio 2012-2014, la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, godendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Nel 2021 la società si è altresì dedicata all'aggiornamento e alla formazione del personale. Per tali spese sostenute nel periodo, anch'esse non capitalizzate in attuazione alle modifiche apportate dal d.lgs. n. 139/2015, ci si avvarrà del credito c.d. "formazione 4.0" per le spese sostenute nel periodo.

Consolidato Fiscale Nazionale

Per effetto dell'operazione di fusione eseguita nel corso dell'esercizio 2021, con decorrenza da tale esercizio è venuta meno l'opzione per il "consolidato fiscale nazionale", in qualità di società "consolidante", insieme alla società controllata "Alfadistribuzione s.r.l.", quale "consolidata".

Investimenti

La società ha effettuato i seguenti investimenti indicati al lordo degli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2021:

- €. 23.529 per spese impianto e ampliamento;
- €. 4.676 per programmi *software* e licenze;
- €. 256.709 per immobili;
- €. 635 per impianti e macchinari;
- €. 540 per attrezzatura industriale varia;
- €. 55.656 per l'acquisto di "altri beni materiali", di cui €. 4.999 per l'acquisto di mobili e macchine ufficio, €. 9.789 per spese per automezzi (per riscatti da *leasing*), €. 39.365 per acquisti di dotazioni e macchine elettroniche per ufficio e €. 1.503 per telefoni cellulari.

Si ritiene che tali investimenti, nel loro complesso, e per la loro interrelazione possano contribuire, nel breve e medio periodo, ad aumentare le capacità produttive dell'azienda e di conseguenza la sua redditività futura.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-*bis* del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.040.725	92,59%	8.897.083	91,65%	143.642,00	1,61%
Liquidità immediate	3.719.332	38,09%	2.923.938	30,12%	795.394,00	27,20%
Disponibilità liquide	3.719.332	38,09%	2.923.938	30,12%	795.394,00	27,20%
Liquidità differite	5.321.393	54,50%	5.973.145	61,53%	-651.752,00	-10,91%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.588.230	36,75%	4.189.784	43,16%	-601.554,00	-14,36%

Ratei e risconti attivi	674.126	6,90%	675.874	6,96%	-1.748,00	-0,26%
Rimanenze	1.059.037	10,85%	1.107.487	11,41%	-48.450,00	-4,37%
IMMOBILIZZAZIONI	723.385	7,41%	810.505	8,35%	-87.120,00	-10,75%
Immobilizzazioni immateriali	46.321	0,47%	80.586	0,83%	-34.265,00	-42,52%
Immobilizzazioni materiali	456.920	4,68%	224.808	2,32%	232.112,00	103,25%
Immobilizzazioni finanziarie	6.305	0,06%	403.765	4,16%	-397.460,00	-98,44%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	213.839	2,19%	101.346	1,04%	112.493,00	111,00%
TOTALE IMPIEGHI	9.764.110	100,00%	9.707.588	100,00%	56.522,00	0,58%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.353.370	65,07%	6.548.247	67,45%	-194.877	-2,98%
Passività correnti	4.555.741	46,66%	4.670.816	48,12%	-115.075	-2,46%
Debiti a breve termine	3.653.320	37,42%	3.652.380	37,62%	940	0,03%
Ratei e risconti passivi	902.421	9,24%	1.018.436	10,49%	-116.015	-11,39%
Passività consolidate	1.797.629	18,41%	1.877.431	19,34%	-79.802	4,25%
Debiti a m/l termine	476.282	4,88%	550.959	5,68%	-74.677	-13,55%
Fondi per rischi e oneri	0	0,00%	33.979	0,35%	-33.979	-100,00%
TFR	1.321.347	13,53%	1.292.493	13,31%	28.854	2,23%
CAPITALE PROPRIO	3.410.740	34,93%	3.159.341	32,55%	251.399	7,96%
Capitale sociale	51.480	0,53%	51.480	0,53%	0	0,00%
Riserve	3.055.643	31,29%	2.867.518	29,54%	188.125	6,56%
Utile (perdita) dell'esercizio	303.617	3,11%	240.343	2,48%	63.274	26,33%
TOTALE FONTI	9.764.110	100,00%	9.707.588	100,00%	56.522	0,58%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	471,50%	389,80%	20,96%
Indice di copertura magazzino	423,50%	381,61%	10,98%
Quoziente di indebitamento finanziario	1,86	2,07	(10,13%)
Mezzi propri su capitale investito	34,93%	32,55%	7,33%

Oneri finanziari su fatturato	0,40%	0,30%	34,03%
Indice di disponibilità	198,45%	190,48%	4,18%
Indice di copertura primario	6,69	4,46	50,25%
Indice di copertura secondario	7,20	6,21	15,86%
Indice di tesoreria primario	175,20%	166,77%	5,05%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.959.829	100,00%	11.816.131	100,00%	143.698	1,22%
Consumi di materie prime	5.849.998	48,91%	6.063.101	51,31%	-213.103	-3,51%
Spese generali	2.242.970	18,75%	2.241.722	18,97%	1.248	0,06%
VALORE AGGIUNTO	3.866.861	32,33%	3.511.308	29,72%	355.553	10,13%
Costo del personale	3.002.096	25,10%	2.851.842	24,14%	150.254	5,27%
MARGINE OPERATIVO LORDO	864.765	7,23%	659.466	5,58%	205.299	31,13%
Ammortamenti e svalutazioni	284.924	2,38%	205.261	1,74%	79.663	38,81%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	579.841	4,85%	454.205	3,84%	125.636	27,66%
Oneri diversi di gestione	75.274	0,63%	62.385	0,53%	12.889	20,66%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	504.567	4,22%	391.820	3,32%	112.747	28,78%
Proventi finanziari	1.567	0,01%	2.856	0,02%	-1.289	-45,13%
Utili e perdite su cambi	-1.384	-0,01%	929	0,01%	-2.313	-248,98%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	504.750	4,22%	395.605	3,35%	109.145	27,59%
Oneri finanziari	-47.364	-0,40%	-34.913	-0,30%	-12.451	35,66%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	457.386	3,82%	360.692	3,05%	96.694	26,81%
REDDITO ANTE IMPOSTE	457.386	3,82%	360.692	3,05%	96.694	26,81%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	153.769	1,29%	120.349	1,02%	33.420	27,77%
REDDITO NETTO	303.617	2,54%	240.343	2,03%	63.274	26,33%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio ritenuti maggiormente significativi in relazione alla specifica attività dell'azienda. Si precisa al riguardo che in relazione agli indici R.O.I. e

R.O.S. si è ritenuto opportuno rapportare, rispettivamente, al valore degli investimenti e al valore delle vendite, il “valore aggiunto” come sopra calcolato nel conto economico riclassificato:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.	8,90%	7,61%	17,02%
R.O.I.	39,60%	36,17%	9,49%
R.O.S.	32,33%	29,72%	8,80%
E.B.I.T. INTEGRALE	504.750	395.605	27,59%

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del codice civile, in relazione al mercato in cui opera la nostra azienda nel suo complesso, alla specifica attività svolta dalla nostra società ed alla propria organizzazione amministrativa, produttiva e commerciale, si ritiene che non sussistano significativi rischi e/o incertezze, finanziari e/o non finanziari, degni di nota.

Per completezza, ed a conferma di quanto sopra, si segnala che la Vostra società:

- nel corso dell'esercizio 2021 non ha fatto uso di “strumenti finanziari”;
- per quanto storicamente rinvenuto e per quanto si possa ad oggi ragionevolmente prevedere, non è esposta a significativi rischi di oscillazione dei prezzi, né a situazioni di rischio straordinarie desumibili dall'andamento del mercato;
- può vantare una significativa diversificazione dei propri clienti e dei propri fornitori che le consente una buona autonomia ed indipendenza economica e commerciale.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nell'esercizio 2021 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Come è già stato ampiamente riferito in nota integrativa e all'inizio della presente relazione, le spese sostenute negli anni precedenti per il c.d. progetto SORT non sono state capitalizzate in attuazione alle modifiche alla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali apportate dal d.lgs. n. 139/2015.

Si ricorda, infine, per quanto riguarda lo stesso progetto, che pur essendo già stati presentati dalla Vostra società i rendiconti delle spese sostenute, necessari per poter ottenere le agevolazioni in parola, gran parte degli stessi rendiconti, al momento in cui si redige il presente bilancio, sono ancora in corso di controllo e approvazione da parte degli enti

competenti. Di conseguenza non sussistendo ancora la certezza del diritto ad ottenerli, nel bilancio al 31 dicembre 2021, così come nei precedenti esercizi, si sono iscritti tra i proventi del conto economico i soli contributi approvati alla data di riferimento del bilancio stesso.

Sulla spesa incrementale complessiva, così come effettuato per il triennio precedente, la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, godendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Nel 2021 la società si è altresì dedicata all'aggiornamento e alla formazione del personale. Per tali spese sostenute nel periodo, anch'esse non capitalizzate in attuazione alle modifiche apportate dal d.lgs. n. 139/2015, ci si avvarrà del credito c.d. "formazione 4.0" per le spese sostenute nel periodo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, ad integrazione di quanto riferito nella nota integrativa, si precisa che sino alla data di effetto giuridico della fusione i rapporti con la predetta società sono stati di natura prevalentemente commerciale (o in relazione agli effetti derivanti all'adesione al regime di consolidato fiscale – CNM) e qui di seguito sinteticamente indicati.

I rapporti di debito / credito si sono annullati per effetto della fusione stessa.

Proventi ed oneri verso controllate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
Ricavi Vs. controllata Alfadistribuzione s.r.l.	14.770	91.641	-76.871
Costi acquisto beni e servizi da controllata Alfadistribuzione s.r.l.	-59.191	-83.020	23.829
<i>Totale</i>	<i>-44.421</i>	<i>8.621</i>	<i>-53.042</i>

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si precisa che la società, trattandosi oltretutto di società a responsabilità limitata, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie e che nel corso dell'esercizio non ha proceduto, sia direttamente che per il tramite di società fiduciarie o controllate o collegate, né all'acquisto, né alla vendita di azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di crescita incoraggianti, nonostante il perdurare della situazione di difficoltà da parte dei *vendors* di fornire prodotti nelle quantità e nei tempi richiesti dai clienti e nonostante il continuo aumento dei prezzi di listino.

Si prevede che questa situazione sia destinata a durare per l'intero anno.

Come già riferito nella nota integrativa, si segnala inoltre che, nonostante l'emergenza sanitaria ed economica causata dal "Coronavirus" iniziata nel febbraio 2020 si sia protratta anche nel 2021, la stessa non ha avuto impatti significativi sull'andamento aziendale dell'esercizio 2021, che anzi ha registrato un incremento dell'utile dell'esercizio rispetto al 2020. Anche per i primi mesi del corrente esercizio 2022 non si sono manifestati eventi significativi causati dalla pandemia.

Come già fatto nel corso dell'esercizio 2021, la società ha continuato a mantenere misure igieniche e organizzative adeguate alla prevenzione, al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

In merito alle potenziali implicazioni connesse agli effetti economici della guerra in Ucraina, sebbene non si possa avere certezza sugli imprevedibili sviluppi del conflitto e sulle sue ricadute economiche, posto che la nostra società non intrattiene relazioni commerciali con soggetti economici Russi, Bielorusi o Ucraini, che i costi di energia non hanno

impatti significativi diretti sull'attività da noi volta, che non è di tipo "produttivo-industriale", bensì prevalentemente di tipo consulenziale e commerciale, pur prendendo atto che l'incremento dei costi energetici può avere anche impatti indiretti in termini di incremento dei costi di trasporto in sede di approvvigionamento e spedizione delle merci e di attività commerciale per la ricerca della clientela e l'assistenza alla stessa, al momento, non si ritiene che tali aspetti possano avere incidenza significativa.

I suddetti eventi e la riorganizzazione delle attività lavorative connessa alla pandemia non hanno comunque messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali nazionali ed i conflitti internazionali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla propria realtà aziendale.

Sedi secondarie

La società ha sede legale ed operativa a San Lazzaro di Savena (Bo), via Cicogna, 83.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Cesare Pavese n. 19	Opera (MI)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio di euro 303.616,51 interamente alla riserva straordinaria, in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Lazzaro di Savena (BO), 15 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Solferini, Presidente

Adriano Radice, Consigliere

Renata Belingheri, Consigliere

Daniela Stoppari, Consigliere

Il sottoscritto dott. commercialista SOLFERINI CLAUDIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000

ALFACOD SRL

Sede Legale: VIA CICOGNA, 83 - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03585880374

Iscritta al R.E.A. n. BO - n. 301016

Capitale Sociale sottoscritto €: 51.480,00 Interamente versato

Partita IVA: 03585880374

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'assemblea dei soci
della società ALFACOD SRL

Relazione sulla revisione contabile del bilancio Ordinario dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ALFACOD SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di informativa

Il sottoscritto richiama l'attenzione sui paragrafi della nota integrativa e della relazione al bilancio dedicati alla operazione di fusione effettuata nel corso del 2021 per incorporazione della società Alfadistribuzione S.r.l. in Alfacod S.r.l., già da quest'ultima partecipata al 100%, e alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Sul primo aspetto, operazione di fusione, la nota integrativa e la relazione sulla gestione riportano idonee indicazioni per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e per la sua comparabilità con il bilancio del precedente esercizio.

Sul secondo aspetto, “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”, gli Amministratori riportano informazioni aggiornate alla data di redazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando che, nell’arco temporale futuro di riferimento, nonostante gli effetti dell’epidemia di Covid-19 sull’attività aziendale, le incertezze e le potenziali implicazioni connesse agli effetti economici del conflitto in Ucraina, è da ritenersi ragionevole che tale presupposto possa continuare a sussistere.

Gli Amministratori, quindi, coerentemente con le indicazioni contenute nel documento interpretativo OIC 6, anche sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio al 31/12/2021, indicano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data ed anche in termini di valutazione prospettica, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31/12/2021, in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell’OIC 11.

Pertanto, anche in applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 “Continuità aziendale”, paragrafi 18 e 19, il presente giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a entrambi gli aspetti oggetto di richiami di informativa.

Si segnala inoltre che la società non ha ritenuto necessario approfittare della possibilità di sospendere gli ammortamenti e non ha effettuato rivalutazioni dei beni d’impresa e delle partecipazioni.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale / sindaco unico (ove nominato) per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale / il sindaco unico, ove nominato, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Eventuale Rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, c.c., per il deposito della relazione del Revisore

Malgrado l'emergenza epidemiologica Covid-19 e i possibili impatti della stessa sulla tempistica di formazione del bilancio, il cui progetto mi viene presentato oggi dagli Amministratori, nonché sulle connesse attività di revisione e, conseguentemente, sui tempi di redazione e deposito della relazione dello scrivente, il sottoscritto Revisore segnala che non ha ritenuto necessario richiedere ai Soci e alla società stessa di rinunciare ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, c.c., per il deposito della propria relazione al bilancio d'esercizio 2021.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società ALFACOD SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società ALFACOD SRL al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società ALFACOD SRL al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Lo scrivente Revisore, residente a Bologna, Via Vizzani n. 61, ha eletto il proprio domicilio professionale in Bologna, Via San Pier Tommaso n. 20.

Bologna, 15 aprile 2022

Il Revisore

dott. Graziano Petix

Il sottoscritto dott. commercialista SOLFERINI CLAUDIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000

ALFACOD S.R.L.

sede legale: VIA CICOGNA, 83 – SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione 03585880374
iscritta al R.E.A. di Bologna n. 301016
capitale sociale sottoscritto €. 51.480,00 interamente versato
partita IVA: 03585880374

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 9 MAGGIO 2022

Oggi, 9 maggio 2022 alle ore 19,00 in San Lazzaro di Savena (BO), via Cicogna n. 83, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei Soci dell'intestata società, svolta per quanto riguarda la partecipazione, l'intervento e le modalità di voto in conformità allo statuto sociale e in ottemperanza all'art. 106 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020 e s.m.i., relativo alle modalità di svolgimento delle riunioni societarie nell'attuale periodo di emergenza sanitaria, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2021 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina Revisore Legale dei Conti;
- 3) Varie ed eventuali.

All'ora fissata per la riunione sono presenti, anche in video-conferenza, tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale, ovvero di persona i sigg. Giorgio Solferini e Daniela Stoppari e in teleconferenza i sigg. Adriano Radice e Renata Belingheri.

È pure presente, anch'esso in videoconferenza, l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Legale nelle persone dei signori:

- Giorgio Solferini - Presidente;
- Adriano Radice - Vicepresidente;
- Renata Belingheri - Consigliere;
- Daniela Stoppari – Consigliere;
- dott. Graziano Petix – Revisore Legale dei Conti.

Assume la presidenza, a termini di statuto, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, sig. Giorgio Solferini, il quale, con il consenso dell'assemblea, chiama a fungere da segretario la sig.ra Daniela Stoppari.

Constatata la validità della riunione, in quanto regolarmente convocata con avviso consegnato a mano in data 12 aprile 2022, il Presidente inizia lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Al primo punto dell'ordine del giorno viene data lettura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, completo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sull'andamento della gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e di quella del Revisore Legale dei Conti.

Segue una breve discussione, dopodiché l'Assemblea, con voto unanime e palese, delibera di approvare il bilancio e di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 303.616,51 alla riserva straordinaria.

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che il dott. Graziano Petix, termina il suo mandato dalla carica di revisore legale e resterà in carica fino alla nomina del nuovo revisore legale dei conti. Il Presidente comunica che la società, su indicazione di Finlogic s.p.a., società che, anche tramite sua società controllata, a breve termine diventerà socio unico di Alfacod s.r.l., ha ricevuto da EY s.p.a., attuale revisore del Gruppo Finlogic, la proposta avente ad oggetto l'incarico triennale di revisione della tenuta della contabilità sociale e dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 39/2010.

L'assemblea, esaminata la proposta del Presidente, dopo aver ringraziato il dott. Graziano Petix per la preziosa collaborazione e l'attività prestata, all'unanimità dei voti, delibera di conferire alla società di revisione EY s.p.a., in conformità all'offerta inviata dalla società medesima, l'incarico per la revisione della tenuta della

contabilità sociale e dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, e di attribuire alla stessa un compenso pari ad euro 10.000,00 per ogni singolo esercizio amministrativo.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 20,00 previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Daniela Stoppari

.....

IL PRESIDENTE

Giorgio Solferini

.....

I SOCI

Adriano Radice

.....

Renata Belingheri

.....

Il sottoscritto dott. commercialista SOLFERINI CLAUDIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA autorizzazione n. 39353 del 14/09/2000.